



COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI

RELAZIONE ANNUALE

2022

sull'attività svolta e sui programmi di lavoro





RELAZIONE ANNUALE 2022

sull'attività svolta e sui programmi di lavoro



Premessa alla lettura

Il Comitato regionale per le comunicazioni della Regione Lombardia (CORECOM), istituito con legge 28 ottobre 2003, n. 20, assicura a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni. Il Comitato è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed è, altresì, organo di consulenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale in materia di comunicazioni.

Il Comitato regionale per le Comunicazioni della Lombardia ha approvato il proprio programma delle attività per l'anno 2022 con delibera 29 settembre 2021, n. 57.

La presente relazione rendiconta l'attività svolta nell'anno 2022, anche con riferimento alla gestione della propria dotazione finanziaria, sia per la parte relativa alle funzioni proprie sia per quella relativa alle funzioni delegate.

La relazione approvata verrà trasmessa all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e all'AGCOM; sarà pubblicata sul sito istituzionale e verrà diffusa attraverso tutti gli strumenti informativi idonei a favorirne la conoscenza.

La Relazione, se non diversamente specificato, presenta dati e rendiconti sull'azione di lavoro condotta dal CORECOM Lombardia nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022.

Le elaborazioni dei dati, salvo diversa indicazione, sono eseguite dal CORECOM. Per i dati dell'Autorità si omette l'indicazione della fonte. Inoltre, si evidenzia come i dati non sempre sono direttamente confrontabili con quelli riportati nelle precedenti Relazioni annuali.

Sul sito www.corecomlombardia.it sono pubblicati approfondimenti ed eventuali segnalazioni di errata corrige.



COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
DELLA REGIONE LOMBARDIA

Presidente

MARIANNA SALA

Vice Presidenti

CLAUDIA PERIN
GIANLUCA SAVOINI

Componenti

MARIO CAVALLIN
PIERLUIGI DONADONI

Sommario

<i>Prefazione della Presidente</i>	5
PARTE PRIMA - Esercizio delle funzioni proprie	9
1.1 ATTIVITA' DI RICERCA.....	12
1.1.1 Il sistema radiotelevisivo: nuovi scenari	12
1.1.2 La rivoluzione digitale: opportunità e rischi	14
1.2 - PROGETTI DI EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO	17
1.2.1 I corsi di educazione digitale nelle scuole	20
1.2.2 Attività di assistenza all'utenza per la tutela della reputazione digitale .	23
1.2.3 Progetto Bulloca.....	23
1.2.4 Progetto "Una serie al mese"	25
1.3 PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTERISTITUZIONALI.....	26
1.3.1 Partecipazione al progetto Safer Internet – Generazioni connesse	27
1.3.2 Cabina di regia del protocollo prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza, bullismo e cyberbullismo, disagio sociale e per la promozione della legalità.	28
1.3.3 Tavolo tecnico del progetto "Patto educativo per il benessere e la sicurezza digitale a scuola e in famiglia".....	28
1.4 TRASMISSIONI DELL'ACCESSO	29
1.4 VIGILANZA SULLA <i>PAR CONDICIO</i> E GESTIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO AI MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI..	31
1.5 ATTIVITA' DI SUPPORTO E CONSULENZA AGLI ORGANI REGIONALI.....	35
1.5.1 Copertura delle frequenze DVB-T2 nelle aree montane della provincia di Bergamo e della Lombardia.....	35
1.5.2 Proposta di progetto di legge "Specifici compiti della concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale in ambito regionale" (PdL n. 240). 36	
1.5.3 Parere in merito ai criteri per l'erogazione dei contributi del fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radio televisiva e dell'editoria online locale	36

PARTE SECONDA- Esercizio delle funzioni delegate	39
2.1 SVOLGIMENTO DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA ENTI GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICHE E UTENTI	42
2.2 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE.....	47
2.3 TUTELA E GARANZIA DELL'UTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI STUDIO, ANALISI ED EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NUOVI MEDIA.....	48
2.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE	48
2.5 VIGILANZA SUI SONDAGGI PUBBLICATI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE.....	49
2.6 MONITORAGGIO E VIGILANZA RADIO-TV LOCALI	49
2.7 R.O.C.: IL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE.....	51
PARTE TERZA - Altre attività	55
3.1 IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PRESIDENTI CORECOM..	57
3.2 COMUNICAZIONE.....	58
3.2.1 Il sito web del CORECOM	58
3.2.2 Gestione dei canali social.....	59
3.3 PUBBLICAZIONI.....	61
3.4 CONVEGNI, INIZIATIVE ED EVENTI DI COMUNICAZIONE PUBBLICA.....	62
3.5 ESTRATTO DELLA RASSEGNA STAMPA – Alcune delle notizie relative al CORECOM Lombardia.....	72
3.6 ELENCO DELIBERAZIONI CORECOM - ANNO 2022	80
PARTE QUARTA - Risorse	85
4.1 RISORSE FINANZIARIE.....	87
4.2 RISORSE UMANE	90
4.2.1 Dotazione organica	90
4.2.2 Organigramma	91
<i>Il personale del Servizio per il CORECOM</i>	92

Prefazione della Presidente

Nel corso del 2022, il **Comitato Regionale per le Comunicazioni della Lombardia** ha svolto, come da mandato, le sue attività in una molteplicità di ambiti, confermando una volta di più la sua vocazione di organismo al servizio dei cittadini e del territorio. **Al centro della mission istituzionale**, infatti, rimane la **protezione della persona**, intesa sia come consumatore da tutelare entro le regole del mercato che, soprattutto, come cittadino portatore di diritti garantiti dalla legislazione e dalla Costituzione.

Il Corecom Lombardia si conferma, anche per l'anno appena concluso, un organismo regionale che lavora in stretta sinergia con il territorio nel quale esercita, in quanto deputato a svolgere un ruolo di supporto agli organi regionali nell'esercizio delle competenze in materia di comunicazione. Da un lato, opera quale struttura periferica di un'autorità centrale (AGCOM) e quale suo organo funzionale (decentramento funzionale); dall'altro lato, è organo territoriale che esercita le funzioni conferite alla titolarità delle regioni, e dunque espressione di un decentramento che si coniuga strettamente con il principio dell'autonomia locale.

1. Le novità tecnologiche e normative introdotte nel corso dell'anno 2022

Gli scenari sociali e legislativi dell'anno appena trascorso hanno introdotto importanti novità tecnologiche e normative, che hanno contribuito a rafforzare ulteriormente il ruolo strategico dei Comitati regionali nel territorio. In particolare, si evidenziano:

-l'avvio del nuovo **ConciliaWeb 3.0**, da ottobre 2022, che innova sensibilmente la gestione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche e rappresenta - tra le materie delegate - quella che maggiormente impatta in termini di carico di lavoro dei Corecom e di visibilità per il cittadino. La disciplina regolamentare in materia è in continuo e costante aggiornamento. Si pensi all'introduzione dell'obbligo di utilizzo dello SPID per la presentazione delle istanze e alla valorizzazione del ruolo dei "soggetti accreditati" nella prospettiva di garantire la più ampia inclusione e accessibilità alle procedure (delibera AGCOM n. 390/21/CONS); si pensi al recepimento delle novità normative del TUSMA in materia di risoluzione delle controversie con i fornitori di servizi di media audiovisivi (delibera AGCOM n.358/22/CONS);

-l'approvazione, il 20 dicembre 2022, del **Nuovo Accordo Quadro** concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom dall'Autorità, valido per il quinquennio 2023-2027. Le disposizioni del nuovo Accordo quadro, prendendo atto del lavoro insostituibile svolto dai Corecom nell'esercizio delle funzioni dell'Autorità a livello decentrato, conferiscono **nuove importanti deleghe ai Corecom in materia di attività delegate e segnano** - per certi versi - **un ulteriore riconoscimento al ruolo svolto dai Comitati, alla loro efficacia e alla perdurante attualità.**

2. Il Corecom Lombardia e il Coordinamento nazionale dei Corecom italiani

Il 2022 è stato anche l'anno di **reggenza del Coordinamento nazionale dei Corecom italiani** da parte del Corecom Lombardia. Tramite la sua Presidente, il comitato lombardo ha svolto il prestigioso e complesso compito di guidare i restanti comitati nella individuazione degli indirizzi di fondo rispetto allo svolgimento delle funzioni di competenza.

In questo periodo, si sono svolte tre indagini conoscitive su scala nazionale, per dare una stima dell'andamento complessivo dei Comitati, in materia di: *legislazione regionale; educazione digitale; informazione locale*. Si è trattato di lavori complessi, che hanno restituito l'immagine di una Italia variegata e composita, ricca di diversità regionali - per dimensioni, abitanti, funzioni esercitate - accumulate dal desiderio di lavorare a servizio dei cittadini.

3. L'impulso al Corecom dallo sviluppo dell'attività di ricerca con le istituzioni scientifiche e accademiche

Il 2022 è stato altresì un anno di interessanti collaborazioni tra il Corecom Lombardia e importanti Istituti di Ricerca del territorio (PoliS-Lombardia, il CeRTA dell'Università Cattolica di Milano, l'Università Bicocca, per citarne alcuni). Molti sono stati i temi analizzati, dall'analisi dei danni psicologici e all'apprendimento dovuti a un uso non corretto di internet tra i giovani, allo studio delle conseguenze dell'avvento delle Smart Tv nelle case degli italiani. I risultati delle indagini scientifiche commissionate sono stati alla base di profonde riflessioni e hanno consentito di poter delineare gli scenari attuali e immaginare sviluppi futuri, allo scopo di capire e analizzare i principali comportamenti che stanno alla base della cultura digitale contemporanea.

4. Uno sguardo al futuro

In un'ottica prospettica volta a valorizzare la vicinanza dei centri decisionali al cittadino, si evidenziano alcuni tra i temi che possono destare maggiore attenzione.

4.1 Potenziamento dei sistemi di *alternative dispute resolution* (ADR)

Spesso il livello locale, che risulta quello più vicino al cittadino, è stato posto al margine delle tematiche digitali che, per loro natura, coinvolgono dimensioni non solo nazionali ma anche sovranazionali e globali. La direttiva (UE) 2018/1808 sembrerebbe fornire un'opportunità per invertire questa tendenza e valorizzare l'attività locale. In questa materia, si può ipotizzare una estensione delle competenze dall'attuale settore della telefonia al settore audiovisivo alle controversie tra utenti e piattaforme.

In questo senso, il ruolo assegnato ai Corecom potrebbe costituire un'importante punto di svolta nell'ottica dell'amministrazione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra piattaforme e utenti. Una scelta possibile potrebbe essere infatti quella di ricorrere ai Corecom e al sistema utilizzato in caso di controversie tra utenti e operatori telefonici, mantenendo quindi la stessa struttura amministrativa ed estendendola al sistema di risoluzione delle controversie tra utenti e piattaforme introdotto dalla revisione della Direttiva SMAV.

4.2. La definizione dei compiti del servizio pubblico nella programmazione audiovisiva regionale

Un possibile ambito di intervento legislativo regionale potrebbe essere quello relativo alla attuazione della disposizione di cui all'art. 60 del D.lgs. 208/2021 (che riprende i contenuti già presenti nell'art. 46 del D.lgs. 177/2005). La disposizione normativa richiamata prevede che, con leggi regionali, siano **definiti i compiti di pubblico servizio** che la società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è tenuta a adempiere nell'orario e nella rete di programmazione destinati alla diffusione di contenuti **in ambito regionale**. I vincoli che hanno fino ad oggi frenato la stipulazione di contratti di servizio regionali potrebbero essere superati nella logica dell'avvenuto sviluppo del servizio pubblico in chiave multimediale, che ha determinato un superamento del palinsesto lineare.

Sotto questo profilo, Corecom Lombardia ha fornito il supporto alla elaborazione del **progetto di legge n. 240/2022** in tema di "*Specifici compiti di pubblico servizio della concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale in ambito regionale, ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (Attuazione della Direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il Testo Unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato)*", che si auspica possa diventare legge effettiva nel corso della presente legislatura.

Si tratterebbe, del resto, di un passaggio rilevante anche ai fini dell'attuazione del cosiddetto "**regionalismo differenziato**" di cui all'articolo 116, comma 3, della Costituzione, il quale si propone di creare le condizioni per il riconoscimento alle Regioni interessate di "ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia".

* * *

La società e la cultura cambiano a ritmi vertiginosi. Alla luce delle profonde trasformazioni in atto, tecnologiche, economiche e culturali, il Corecom Lombardia intende continuare anche in futuro a svolgere i servizi e le funzioni attualmente affidati dalla legge, cercando soluzioni che siano al passo con i tempi e con le nuove esigenze che emergono dalla società in divenire, in grado di garantire la piena effettività delle tutele offerte al cittadino.

Avv. Marianna Sala
Presidente CORECOM Lombardia

PARTE PRIMA - Esercizio delle funzioni proprie

Le funzioni proprie derivano ai Comitati regionali per le comunicazioni da disposizioni normative nazionali e regionali. Per quanto riguarda il CORECOM Lombardia il riferimento normativo è agli artt. 9 e 9-bis della l.r. 28 ottobre 2003, n. 20.

Le funzioni proprie indicate dall'art. 9 della l.r. 20/2003 possono essere raggruppate in tre macro-aree: i) **consulenza agli organi regionali** in materia di comunicazione locale attraverso pareri, ad esempio, sul piano nazionale di assegnazione e ripartizione delle frequenze, sui bacini di utenza e la localizzazione dei relativi impianti, sulle misure a sostegno dell'emittenza radio-televisiva locale, ii) **realizzazione di indagini e ricerche** sui media a diffusione regionale, iii) **programmazione delle trasmissioni dell'accesso** riservati dalla società concessionaria, per la diffusione regionale, ai partiti ed ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta.

L'art. 9 bis della l.r. 20/2003, aggiunto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della l.r. 6 giugno 2019, n. 9, ha assegnato al CORECOM ulteriori competenze e funzioni in materia di tutela della **reputazione digitale, prevenzione e contrasto al cyberbullismo ed educazione all'uso responsabile dei mezzi di comunicazione digitale**.

Discorso a parte meritano le competenze attribuite ai Corecom direttamente dal legislatore statale in materia di **par condicio**.

La legge n. 313/03, intervenendo sulla legge n. 28 del 2000 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica), ha introdotto una disciplina ad hoc per l'emittenza radiotelevisiva locale (Capo II). In particolare, l'art. 11-quater della legge ha previsto per l'emittenza radiotelevisiva locale l'adozione di un codice di autoregolamentazione volto a garantire parità di trattamento e imparzialità a tutti i soggetti politici a decorrere dalla data di convocazione dei comizi elettorali. Il codice è stato approvato con DM 8 aprile 2004.

In materia, i Corecom hanno competenze specifiche rispetto alla programmazione e al rimborso dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito, alla vigilanza rispetto alla disciplina dei sondaggi e al divieto di comunicazione istituzionale.

Anche in questa materia, le funzioni attribuite ai Corecom sono di carattere istruttorio, rimanendo l'applicazione delle sanzioni a carico dell'Autorità.

Il quadro d'insieme testimonia il ruolo niente affatto marginale svolto dai Corecom per garantire con rapidità su scala territoriale il rispetto della parità di accesso ai mezzi di informazione locale, e quindi di tutela del pluralismo informativo, che trova le proprie radici nell'art. 21 della Costituzione.

Invero, i procedimenti in materia si appuntano per lo più sul tema del divieto di comunicazione istituzionale nel periodo elettorale, spesso disatteso dalle amministrazioni locali al voto. L'esperienza degli ultimi anni ha evidenziato elementi di criticità rispetto all'avvento dei social network e dell'utilizzo dei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni nei periodi di campagna elettorale

rendendo sempre più urgente la necessità di una revisione della normativa in materia.

1.1 ATTIVITA' DI RICERCA

Tra le funzioni proprie del CORECOM particolare rilievo assume quella legata all'attività di ricerca in materia di comunicazione.

La legge regionale n. 20/2003 definisce i seguenti possibili ambiti in cui l'attività di ricerca può svilupparsi:

- ricerche e analisi a supporto della elaborazione di proposte di legge regionali riguardanti il settore delle comunicazioni (art. 9, comma 2, lett. d);
- rilevazioni riguardanti l'assetto socio-economico delle imprese operanti a livello regionale nelle comunicazioni e sulle relative implicazioni sul mercato (art. 9, comma 2, lett. g);
- indagini conoscitive sui media a diffusione regionale, con particolare riferimento agli indici di notorietà, di ascolto e di lettura (art. 9, comma 2, lett. i);
- iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete (art. 9-bis, comma 1).

1.1.1 Il sistema radiotelevisivo: nuovi scenari

Un primo filone di ricerche ha riguardato la tematica legata al complesso processo per la liberazione e la successiva riassegnazione delle frequenze radiotelevisive occupate dal digitale terrestre, conseguente all'assegnazione della banda radioelettrica dei 700 Mhz allo sviluppo delle nuove tecnologie 5G.

Tra gli impegni assunti dal CORECOM Lombardia, particolare rilievo ha infatti assunto quello di tracciare i confini di un fenomeno articolato come lo *switch off*, delineandone i rischi e le opportunità per gli operatori. Sul tema, nel 2020, venne commissionata a PoliS-Lombardia una prima ricerca (*Il passaggio al 5G e gli effetti sul sistema radio-televisivo locale*, Quaderni del Corecom, 2, Rubbettino 2020). Nel 2022, quale ideale prosecuzione della prima indagine, è stata commissionata una seconda ricerca al Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi (Ce.R.T.A) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, intitolata "**Switch off 2021. Regione Lombardia come laboratorio di innovazione**", con l'intento di approfondire le conseguenze dello switch off per la cittadinanza lombarda in termini di cambiamento delle abitudini di fruizione del mezzo televisivo.

I risultati della ricerca sono stati presentati nel corso del convegno "**Smart Tv Revolution. L'impatto della trasformazione tecnologica sul sistema televisivo**" svoltosi presso la sede di Palazzo Pirelli il 10 marzo 2023.

La condizione di lockdown ha modificato le abitudini di vita quotidiana della cittadinanza costituendo una sorta di volano per i consumi televisivi, sia tradizionali sia legati alle piattaforme *over the top* e per l'uso delle cosiddette *smart tv*. I limiti al movimento, i disagi sociali, il bisogno di informazione imposti dalla pandemia hanno ridefinito il contesto del consumo mediale aumentando notevolmente in tutte le fasce di età i tempi di fruizione televisiva sia lineare sia attraverso altre piattaforme, velocizzando il processo di *domestication* delle smart Tv. In questo scenario la Lombardia rappresenta la regione traino di questo processo di innovazione tecnologica, la “punta di diamante” rispetto ai dati di utilizzo degli schermi destinati al consumo audiovisivo. Tali condizioni hanno permesso di configurare la Lombardia come un laboratorio di innovazione in cui è possibile già tracciare forme consolidate di consumo della cosiddetta “televisione del domani”.

CO RE COM

L'impatto della trasformazione tecnologica sul sistema televisivo

SMART TV REVOLUTION

Convegno organizzato da Corecom Lombardia

PROGRAMMA

Apertura e saluti istituzionali

Ore 11:00 **Introduzione e coordinamento**
Marianna Sala, Presidente Corecom Lombardia e Coordinatrice nazionale Corecom

Smart TV e cambiamento dei consumi
Massimo Scaglioni, Direttore Ce.R.T.A., Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi, dell'Università Cattolica di Milano

La Lombardia come laboratorio di innovazione nell'uso della smart TV
Anna Stardini, Ricercatrice Ce.R.T.A., Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi, dell'Università Cattolica di Milano

Prominente dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di interesse generale
Laura Aria, Componente AGCOM, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Accelerazione digitale. Come cambiano le dotazioni tecnologiche delle famiglie
Andrea Imperiali, Presidente Auditel

Fra televisione e digitale: il punto di vista degli investitori pubblicitari
Raffaello Pastore, Direttore Generale UPA, Utenti Pubblicità Associati

Consumi televisivi e consumi digitali
Fabrizio Angelini, Amministratore Delegato di SenseMakers

Il punto di vista delle TV locali
Maurizio Giunco, Presidente dell'Associazione TV Locali di Confindustria Radio TV
Fabrizio Berrini per Aeranti Corallo

Conclusioni
Claudia Perin, Vice Presidente Corecom Lombardia

Ore 13:00 **Chiusura dei lavori**
 A seguire, Light Lunch

10 marzo 2023, ore 11.00
 Sala Pirelli, Grattacielo Pirelli, Milano

CeRTA
 Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi

Le case degli italiani sono sempre più tecnologiche e *multiscreen*. Assistiamo a una vera e propria rivoluzione tecnologica, in particolare in Lombardia, regione protagonista di questo cambiamento. Dopo i difficili anni della pandemia, l'Italia si scopre più tecnologica, grazie alla diffusione di *devices* e comportamenti di fruizione che stanno ridefinendo i contesti dell'offerta e del consumo mediali. La crescita delle Smart Tv, in particolare, contribuisce a fare emergere nuove modalità di accesso e visione dei contenuti audiovisivi nelle scelte di consumo degli italiani. La Lombardia, con oltre il 70% di utenti in possesso di una Smart Tv, si presenta come regione leader in questo processo di cambiamento rappresentando un laboratorio sperimentale da cui trarre riflessioni per analizzare i possibili scenari futuri, a livello nazionale. La Smart Tv rappresenta uno strumento di fruizione condivisa, a differenza di altri *devices* più individuali. In questo senso la televisione

si conferma al centro di un uso condiviso ed elemento di aggregazione in famiglia. Potremmo dire che la smart Tv, nelle nostre case ipertecnologiche in cui in media si possiedono 5 dispositivi a famiglia, è il nuovo “focolare domestico”.

1.1.2 La rivoluzione digitale: opportunità e rischi

Il processo di digitalizzazione in atto ad ogni livello della società italiana ha, da tempo, cominciato a interrogare le Istituzioni circa le condizioni che rendono possibile a tutti i cittadini partecipare pienamente alla ‘*network society*’. Tale partecipazione passa attraverso l’acquisizione e l’esercizio di una ‘cittadinanza digitale’, intesa come estensione dei diritti e dei doveri di cittadinanza agli ambienti *online* e agli strumenti digitali, sia nell’ambito specifico della Pubblica Amministrazione, sia in quello più ampio della vita culturale, sociale e politica del Paese. Contemporaneamente, più procede la digitalizzazione di questi ambiti di vita, più cresce il rischio che parte della popolazione sia esclusa dai benefici che ne dovrebbero conseguire. Le ragioni di tale esclusione possono essere di ordine economico o culturale, dal momento che per accedere pienamente a tali benefici servono sia le risorse materiali per acquisire device e connettività, sia le competenze per usarle al meglio.

Se, da una parte, rendere accessibili attraverso Internet i servizi e le opportunità destinate ai cittadini è compito tanto delle Amministrazioni pubbliche quanto dei diversi attori sociali, privati e del Terzo Settore, acquisire ed esercitare responsabilmente la propria cittadinanza digitale costituisce un compito formativo per ciascuno; costituisce, soprattutto, una responsabilità educativa per le Istituzioni deputate alla formazione dei cittadini.

È questo, evidentemente, il caso della Scuola che da tempo ha avviato percorsi di riflessione, ricerca e sperimentazione didattica su cosa significhi concretamente formare i nuovi ‘cittadini digitali’. In particolare, questa riflessione si è applicata alla definizione delle competenze digitali necessarie e alle conseguenze che deficit di cittadinanza di diverso tipo possono avere sul benessere delle generazioni più giovani. A fronte di tal situazione strutturale il CORECOM ha affidato ad OssCom – Centro di ricerca sui media e la comunicazione e Cremit – Centro di Ricerca sull’Educazione ai Media all’Innovazione e alla Tecnologia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore la realizzazione di un progetto di ricerca-azione intitolato “**Competenze, disuguaglianze, benessere. La cittadinanza digitale nella scuola lombarda**”.

Il progetto si configura come un’attività congiunta di intervento formativo e di ricerca ed è stato avviato nel 2021 per la parte relativa alla formazione degli insegnanti di Scuola Primaria in merito all’insegnamento della cittadinanza digitale.

Dieci sono state le scuole selezionate delle province di Milano, Varese, Monza Brianza, Como, Lodi, Brescia e Sondrio, con la partecipazione massima di 25 insegnanti per ogni scuola, per un totale di 232 docenti.

L’impegno di ciascun insegnante per ogni unità formativa è stato di 10 ore di formazione a distanza tramite un MOOC (Massive Open Online Course) e 6 ore di attività in presenza di contenuto laboratoriale, articolate su due mezze giornate.

Sono state poi effettuate 14 ore di Attività Pratiche Guidate (APG), svolte individualmente o in piccoli gruppi dai corsisti con il supporto e il monitoraggio da parte dei formatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDIA EDUCATION
OSSCOM CENTRO DI RICERCA SUI MEDIA E LA COMUNICAZIONE
CREMIT CENTRO DI RICERCA SULL'EDUCAZIONE AI MEDIA ALL'INNOVAZIONE E ALLA TECNOLOGIA

A SCUOLA DI CITTADINANZA DIGITALE

Un MOOC per la Scuola Primaria

I Centri di ricerca OssCom e Cremit dell'Università Cattolica e il Corecom Lombardia propongono, nell'ambito delle iniziative della Laurea magistrale in Media Education, un momento di riflessione alla conclusione del progetto sperimentale di ricerca-intervento "Educazione Civica Digitale. Un'ipotesi per la Scuola primaria" che ha coinvolto istituti di differenti province lombarde e ha proposto una formazione in modalità blended

Saluti istituzionali
Domenico SIMEONE, preside della Facoltà di Scienze della Formazione

Introduzione
Piermarco AROLDI, direttore di OssCom e coordinatore del corso di Laurea magistrale in Media Education

Il progetto "Un curriculum di cittadinanza digitale" nel contesto dell'attività del Corecom Lombardia
Marianna SALA, presidente del Corecom Lombardia e coordinatrice nazionale dei Comitati per le comunicazioni delle Regioni e delle province autonome

Il framework della Cittadinanza Onlife alla Scuola primaria
Stefano PASTA, ricercatore in Didattica e pedagogia speciale

Il "museo virtuale" delle progettazioni: alcuni risultati del progetto
Martina Cristina GARBU, con le formatrici Laura COMASCHI, Giorgia MAURI, Martina MIGLIAVACCA, Anna MOUNARI, Federica PELLIZZARI, Anna SOLDAVINI

Le competenze digitali degli insegnanti di Scuola primaria
Davide CINO, assegnista di Ricerca, Dipartimento di Scienze della Comunicazione

L'attività dell'USR nell'ambito della formazione
Adamo CASTELNUOVO, dirigente dell'Ufficio VII, Ufficio Scolastico Regionale

Conclusioni e prospettive
Pier Cesare RIVOLTELLA, direttore del Cremit e professore ordinario di Didattica generale

Giornata di studi

Venerdì 17 febbraio 2023
Aula Negri da Oleggio, ore 17.00
Largo A. Gemelli, 1 - Milano

Per partecipare cliccare qui 

con il patrocinio della Facoltà di Scienze della Formazione

Nel 2022 è stata invece sviluppata la componente di ricerca del progetto con una duplice obiettivo: innanzitutto, raccogliere dati ed evidenze circa le competenze digitali di partenza, il vissuto legato all'esperienza online dei diversi attori del processo formativo (studenti, insegnanti, genitori) e i bisogni formativi, anche attraverso il coinvolgimento degli insegnanti come ricercatori 'in loco'; in secondo luogo, monitorare l'andamento dell'azione formativa e valutarne gli esiti.

I risultati del progetto di ricerca-intervento sono stati presentati nel corso di uno specifico seminario svoltosi il 17 febbraio 2023 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Se da un lato l'utilizzo dei dispositivi tecnologici rappresenta un processo auspicabile nell'ottica di un'accelerazione dello sviluppo della digitalizzazione, che ha assunto una rinnovata centralità in linea con le priorità previste dal PNRR, dall'altro, tuttavia, emergono interrogativi su come la digitalizzazione impatterà sulla società nel medio e nel lungo termine. L'interrogativo assume una peculiare rilevanza soprattutto in riferimento a fasce della popolazione più vulnerabili ed esposte all'(eccessivo) utilizzo di dispositivi tecnologici: fra questi, in primis, i giovani in età adolescenziale e preadolescenziale.

Il tema, non indagato in maniera sistematica a livello italiano, richiede di essere affrontato in una prospettiva multi disciplinare: se da un lato, infatti, i professionisti della salute mentale sono in grado di evidenziare le problematiche a livello psichico

che potrebbero emergere a seguito di un'eccessiva esposizione ai dispositivi digitali, dall'altro, sociologi ed educatori sono figure centrali nel definire opportunità e limiti di tale esposizione nonché i benefici e gli effetti negativi di essa nel contesto dell'apprendimento.

Il dibattito che ne è scaturito è estremamente attuale e difficilmente giungerà a una conclusione univoca nel breve periodo: quando si parla di utilizzo di dispositivi elettronici occorre porre l'accento sulla quantità o sulla qualità dell'utilizzo? Qual è la direzione della relazione causale che intercorre fra disturbi psichici ed eccessivo utilizzo dei dispositivi digitali? Le risposte a queste domande sono centrali come base informativa alla definizione di strategie di intervento (di sensibilizzazione, ma non solo) da parte di scuole ed enti pubblici che mirino a massimizzare gli effetti positivi del digitale, al contempo limitando potenziali danni derivanti dallo stesso.

Con il policy paper **“I giovani e l'utilizzo delle nuove tecnologie”** commissionato a PoliS-Lombardia, il CORECOM ha inteso analizzare tali fenomeni al fine di acquisire strumenti conoscitivi adeguati sui quali basare la costruzione di eventuali iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini sugli effetti dell'utilizzo dei dispositivi, in particolare sui giovani.

25 GENNAIO 2023 ORE 11:00
Delegazione Roma Regione Lombardia,
via del Gesù 57 - Roma



**I GIOVANI
E L'UTILIZZO DELLE
TECNOLOGIE.**

**IMPATTO DEL DIGITALE SUGLI STUDENTI:
ESITO RICERCA SCIENTIFICA CORECOM LOMBARDIA**

Introduce e modera
avv. Marianna Sala
Presidente Corecom Lombardia, Coordinatrice Nazionale Corecom

Interviene
on. Paola Frassinetti
Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione e del Merito

Presentazione della ricerca:
prof. Paolo Giovannelli
Psichiatra e psicoterapeuta, Docente di Tecniche Riabilitative Psichiatriche all'Università degli Studi di Milano, Direttore Centro ESC - Center for Internet Use Disorders

prof. Marco Gui
Professore associato di Sociologia dei media presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università Milano-Bicocca

dr. Raffaello Vignali
Direttore scientifico di PoliS-Lombardia

Nella prima parte della ricerca è stata analizzata, tramite la revisione della letteratura esistente sul tema, la relazione fra uso della rete e disturbi psichici nei

giovani. Particolare attenzione è stata dedicata alle patologie identificate dalla letteratura come correlate a forme di uso problematico dello smartphone e, più genericamente, a un eccessivo livello di tempo trascorso online. Sono state esaminate e categorizzate le dipendenze maggiormente diffuse che sono alla base dell'ampio tempo trascorso in rete (gioco d'azzardo online, dipendenza da social network etc) e gli aspetti ambientali, soggettivi e neurobiologici collegati alla probabilità di sviluppo di disturbi da dipendenza da internet. Sono infine descritte misure di intervento, prevenzione e trattamento applicate e applicabili nei casi riconducibili all'Internet Addiction Disorder (IAD).

Nella seconda parte della ricerca, anch'essa basata sull'analisi della letteratura, è stato analizzato l'impatto dell'utilizzo dello smartphone e di altri dispositivi digitali sull'apprendimento e i risvolti positivi e negativi in questo senso. Dopo una revisione delle maggiori teorie sociologiche di riferimento (*digital divide*, *displacement effect* e *cognitive load*), è stata analizzata la letteratura disponibile sull'effetto dell'uso dello smartphone nel contesto scolastico, focalizzandosi sui casi di uso guidato dell'insegnante e su quelli di uso non guidato. In secondo luogo, è stata esaminata la letteratura relativa all'utilizzo dello smartphone a casa e nel tempo libero e agli effetti di esso sull'apprendimento. Tutta la sezione si focalizza sugli studenti in età scolare, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, con qualche cenno agli effetti sull'apprendimento in ambito universitario.

La terza parte, infine, analizza le risultanze delle interviste somministrate a esperti di settore nell'ambito di diverse discipline: sociologi, neurologi, psicologi, pediatri, esperti in ambito di comunicazione e media. La ricerca è volta a comprendere le principali idee, i pro e i contro dell'uso delle tecnologie digitali in età di sviluppo e capire se esistono eventualmente alcuni punti comuni alle diverse opinioni su vantaggi e rischi dell'uso di tali tecnologie. Sono più le uniformità o le diversità di vedute? Su quali punti ci sono uniformità e su quali divergenze?

1.2 - PROGETTI DI EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Il processo di digitalizzazione, con l'arrivo di molteplici occasioni di connessione e la crescente diffusione e pervasività dei *device* digitali, ha aggiunto molti elementi di complessità al compito educativo, in particolare a scuola e in famiglia.

A fianco delle innumerevoli opportunità offerte da questo processo, esistono sempre più evidenze sui rischi e i pericoli legati all'utilizzo precoce dei dispositivi digitali, sia in termini di sicurezza che di salute e benessere.

Le iniziative di educazione digitale organizzate dal CORECOM sono state promosse attraverso le Associazioni ed Istituzioni aderenti all'Osservatorio Media e Minori e alla collaborazione con altre Istituzione formalizzate attraverso la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa.

L'OSSERVATORIO MEDIA E MINORI

L'art. 9 bis, aggiunto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della l.r. 6 giugno 2019, n. 9, nell'assegnare nuove e ulteriori competenze al CORECOM in materia di tutela della reputazione digitale, prevenzione e contrasto al cyberbullismo ed educazione all'uso responsabile dei mezzi di comunicazione digitale, ha previsto la istituzione di un **Osservatorio** con finalità di ricerca su temi del bullismo online, degli atti persecutori, dell'adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro-anoressia e dell'istigazione al suicidio, nonché di formazione e assistenza all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale.

A seguito della approvazione della legge, il CORECOM Lombardia ha sottoscritto una Convenzione con l'Università degli Studi di Milano - **Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" - Centro di ricerca coordinato in Information Society Law (ISLC)**, che ha dato un impulso fondamentale alla costituzione dell'Osservatorio.

Negli anni successivi la collaborazione con il Centro di ricerca ISLC, coordinato dal Prof. Giovanni Ziccardi, è proseguita attraverso iniziative comuni e la partecipazione ai corsi di educazione digitale organizzati dal CORECOM

Hanno finora aderito all' **Osservatorio "Media e Minori"** del CORECOM le seguenti associazioni: Telefono Azzurro, Associazione italiana Avvocati sportivi, Comunità nuova, Fare per Bene, Fondazione Carolina Picchio, Associazione Italiana Ascoltatori Radio e Televisione (Aiart) , Associazione Nazionale dipendenze tecnologiche Gap e Cyberbullismo e l'Associazione Migliorattivamente.

Nel corso dell'anno 2022, le associazioni aderenti all'Osservatorio hanno collaborato con il CORECOM nella realizzazione di diverse iniziative e progetti di *educazione digitale*.

I PROTOCOLLI D'INTESA

Oltre al supporto delle Associazioni aderenti all'Osservatorio, per lo svolgimento delle attività in tema di educazione digitale, il CORECOM ha firmato specifici Protocolli d'intesa con i quali le parti si sono impegnate a cooperare per contribuire alla diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai giovani; per fornire supporto e orientamento in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale; per contrastare l'utilizzo di contenuti o espressioni suscettibili di diffondere, propagandare o fomentare l'odio e la discriminazione e istigare alla violenza nei confronti di un determinato insieme di persone, attraverso stereotipi relativi a caratteristiche di gruppo, etniche, di provenienza territoriale, di credo religioso, d'identità di genere, di orientamento sessuale, di disabilità, di condizioni personali e sociali.

Si richiamano in proposito i seguenti protocolli d'Intesa:

-Protocollo d'intesa con Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati – Ordine degli avvocati di Milano (novembre 2021);



- Protocollo d'Intesa con il Comitato regionale del CONI e con l'Associazione italiana avvocati dello sport – Coordinamento Lombardia (febbraio 2022);

22.02.22 _ ore 12.30 _ **Belvedere Jannacci** Palazzo Pirelli, Via Fabio Filzi, 22 Milano

Saluti introduttivi
Alessandro Fermi
Presidente del Consiglio regionale della Lombardia
Interverranno:

Marianna Sala Presidente del Corecom Lombardia	Massimo Bugada Presidente dell'Associazione lombarda Federazione Pugilistica Italiana
Marco Riva Presidente del Comitato regionale della Lombardia del Coni	Martina Cambiaghi Delegata del Coni Monza e Brianza
Pier Antonio Rossetti Coordinatore regionale per la Lombardia dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport	Antonio Rossi Sottosegretario con delega allo Sport, Olimpiadi 2026 e Grandi eventi
Massimo Achini Presidente territoriale del Centro Sportivo Italiano (CSI)	Ivano Zoppi Segretario Generale della Fondazione Carolina ontus

Moderata il giornalista
Luca Levatli, direttore di Radio Lombardia

Saluti conclusivi
Attilio Fontana
Presidente della Regione Lombardia



Dipendenza da Internet?
Preferisco lo SPORT
Corecom e Coni uniti
contro il cyberbullismo.
Firma del Protocollo media education



- Protocollo d'Intesa con Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) – Lega nazionale dilettanti Comitato regionale della Lombardia (ottobre 2022).

Programma

Saluti Istituzionali

Alessandro Fermi, Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Attilio Fontana, Presidente della Regione Lombardia

Interventi di:

Marianna Sala, Presidente del CORECOM Lombardia

Carlo Tavecchio, Presidente del Comitato regionale Lombardia - Lega Nazionale Dilettanti

Antonio Rossi, Sottosegretario allo Sport, Olimpiadi 2026, Grandi Eventi della Regione Lombardia

Giusy Laganà, Direttore della onlus FARE X BENE

Stefano Bolognini, Assessore allo Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione della Regione Lombardia

Premiazione squadra Under 18 GSD Arcellasco di Erba

Conclusioni e light lunch

Moderata Paolo Zerbi, giornalista sportivo e direttore dell'omonima testata



1.2.1 I corsi di educazione digitale nelle scuole

I corsi del CORECOM sono indirizzati agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con approfondimenti sulle principali tematiche connesse al mondo della comunicazione online, in particolare con lezioni su cyberbullismo, uso responsabile delle tecnologie e fake news.

Nel corso del 2022 si sono svolti i corsi riferiti all'anno scolastico 2021/2022 e i primi corsi riferiti all'anno scolastico 2022/2023.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2021/2022, i corsi si sono svolti nel periodo marzo-maggio 2022 coinvolgendo 2500 ragazzi/e delle scuole secondarie della Lombardia con più di 100 ore di laboratorio; tutti i corsi si sono svolti online tramite le LIM collegate dagli Istituti.

Nel corso della cerimonia che si è svolta a Palazzo Pirelli il 14 giugno 2022, che ha visto la presenza del Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Alessandro Fermi, sono stati conferiti i riconoscimenti ai docenti dei corsi di educazione digitale del Corecom, per l'anno 2021/2022.



Sono stati premiati:

Andrea Bambace - Direttore responsabile di Espansione Tv
Associazione Lime Education (ha ritirato la targa la Presidente, Silvia Boracchi);

Massimo Bugada - Presidente della Federazione Pugilistica Italiana – Comitato Lombardo;

Giusy Laganà - Direttore Generale dell'Associazione FarexBene ETS;

Antonino La Lumia - Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Milano;

Vinicio Nardo - Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano;

Pier Antonio Rossetti - Presidente dell'Associazione italiana Avvocati dello Sport della Lombardia;

Giovanni Ziccardi - Professore del Dipartimento di Informatica Giuridica dell'Università degli Studi di Milano;

Ivano Zoppi - Segretario Generale della Fondazione Carolina Onlus (ha ritirato la targa la dott.ssa Valentina Varvaro).

A luglio 2022 è stato pubblicato l'avviso per i corsi relativi all'anno scolastico 2022/2023, con l'importante novità riguardante i corsi di educazione digitale rivolto ai genitori realizzati dalla Fondazione Carolina Picchio.

All'avviso hanno aderito 28 istituti scolastici, di cui 25 hanno aderito anche al corso per gli adulti.

Le lezioni, sempre online sono partite nel mese di novembre 2022.

Alla fine di dicembre 2022 le lezioni/laboratori rivolte agli studenti sono state 40 e hanno visto la partecipazione di circa 2000 ragazzi/e, mentre le lezioni rivolte ai genitori hanno coinvolto tre Istituti con la partecipazione di 57 genitori.



1.2.2 Attività di assistenza all'utenza per la tutela della reputazione digitale

Il CORECOM ha, da alcuni anni, attivato uno Sportello che svolge attività di informazione circa le corrette modalità di redazione delle istanze qualora sia necessario intraprendere azioni a tutela della propria reputazione digitale, interpellando -a seconda della gravità del fatto - i gestori delle piattaforme o l'Autorità Garante per la Protezione dei dati o la Polizia giudiziaria.

Nella pagina web del CORECOM vengono indicati l'indirizzo mail e il numero telefonico a cui l'utente può rivolgersi in caso di necessità.

Nel 2022 si è provveduto a rinnovare la pagina web dedicata sul sito istituzionale con speciali sezioni dedicate:

- alla normativa nazionale e regionale relativa al fenomeno del cyberbullismo;
- alla normativa europea e nazionale in materia di minori e Social network;
- alla modulistica;
- ai link delle più importanti piattaforme (Google, Facebook, Instagram...) dove indirizzare le richieste per la rimozione di contenuti dal web.

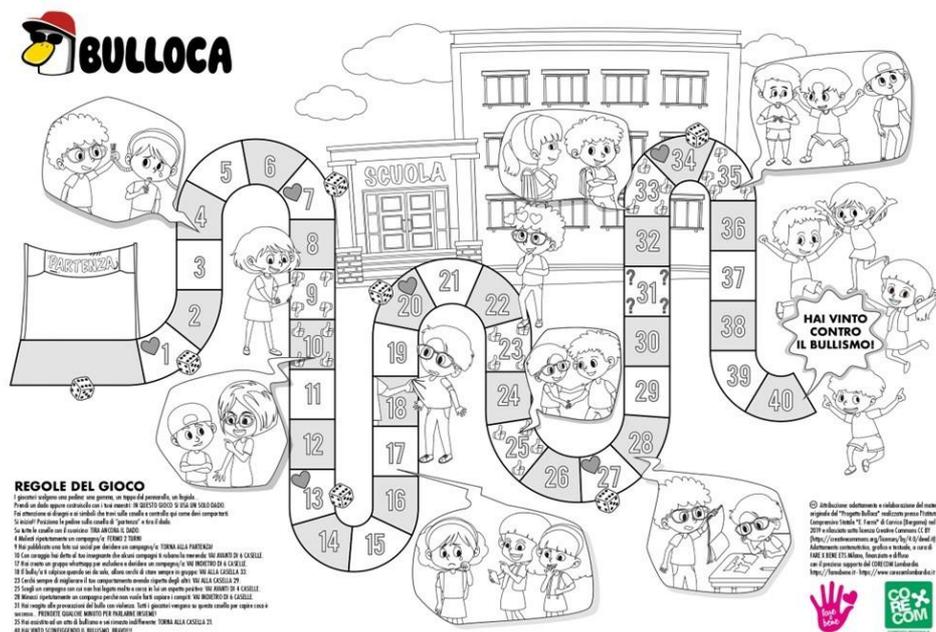
È continuata anche l'assistenza telefonica agli utenti lombardi che ha riguardato soprattutto informazioni relative alla rimozione di contenuti lesivi della persona sul web in caso di episodi di cyberbullismo, furto d'identità, revenge porn, diffamazione. In presenza di fatti gravi, con potenziali risvolti penali, si è provveduto a indirizzare l'utente alle Autorità competenti, in particolare verso la Polizia Postale.

1.2.3 Progetto Bulloca

Nell'ambito delle iniziative intraprese nel 2022 in materia di educazione digitale e contrasto al cyberbullismo, il CORECOM ha promosso, in collaborazione con l'associazione Fare X Bene ETS, il progetto "Bulloca", rivolto agli studenti delle scuole primarie della Lombardia.

"Bulloca" costituisce lo sviluppo da parte degli esperti dell'associazione Fare X Bene, di un gioco dell'oca ideato dagli studenti dell'I.C. "E. Fermi" di Carvico (BG).

Per illustrare le finalità del progetto è stato realizzato anche un apposito sito web (<https://bulloca.it>). Nella sua versione "analogica" il gioco è stato invece stampato su tovagliette di carta che possono essere utilizzate nelle mense scolastiche, così da consentire ai bambini di giocare nel pomeriggio in classe con i compagni e/o di potersela portare a casa per giocare con tutta la famiglia.



Il progetto prevedeva la realizzazione nel 2022 di quattro incontri presso gli istituti scolastici lombardi, individuati d'intesa con il CORECOM, per la presentazione agli insegnanti del gioco e del progetto educativo.

Il primo dei quattro incontri si è svolto presso l'Istituto Comprensivo Enrico Fermi – Carvico (BG), che aveva ideato il gioco, con la presenza del componente del CORECOM Pierluigi Donadoni insieme agli esperti dell'Associazione Fare X Bene.

I restanti tre incontri si sono svolti tra novembre e dicembre 2022 nei seguenti istituti scolastici:

- Istituto Comprensivo Narcisi – Milano;
- Istituto Comprensivo Iqbal Masih – Milano;
- Istituto Comprensivo Primo Levi – Milano.

Agli incontri hanno partecipato in totale 365 bambini/e e 34 docenti.
 Il progetto proseguirà anche nel 2023.

1.2.4 Progetto “Una serie al mese”



Nel 2022 sono proseguiti i Webinar di “Una serie al mese”, dedicati all’analisi delle serie TV, con esperti del mondo accademico, della comunicazione, della scienza e dell’informazione. L’obiettivo del progetto, che si inserisce nella funzione di tutela dei minori attuata dal CORECOM in ambito audiovisivo, è quello di offrire alle famiglie un valido strumento per riflettere sui contenuti proposti dalle serie Tv, di cui spesso non si conoscono gli aspetti educativi e soprattutto quelli diseducativi.

I webinar hanno riguardato le seguenti serie TV e i seguenti temi:

DATA	SERIE TV	TEMA AFFRONTATO
31 gennaio 2022	NON MI LASCIARE	crimini in rete a danno dei giovani.
11 febbraio 2022	DOC NELLE TUE MANI	la comunicazione della salute e il rapporto medico-paziente come viene trattato nei medical drama.

30 marzo 2022	SERVITORE DEL POPOLO	la fiction che vede protagonista l'attuale presidente dell'Ucraina, Zelensky.
22 aprile 2022	DELHI CRIME	la violenza contro le donne.
30 maggio 2022	GREY'S ANATOMY	la salute.
28 giugno 2022	ESTERNO NOTTE	gli avvenimenti e i personaggi che ruotano attorno al rapimento di Aldo Moro.
24 ottobre 2022	DÉTOX	le dinamiche connesse a un uso eccessivo e patologico dei dispositivi tecnologici, come smartphone e tablet, tra i giovani.
29 novembre 2022	TUTTO CHIEDE SALVEZZA	disagio psichico e stigma sociale della malattia mentale.
6 dicembre 2022	FIFA – TUTTE LE RIVELAZIONI	i mondiali di calcio del Qatar: i retroscena politici ed economici e gli scandali legati al mancato rispetto dei diritti umani

1.3 PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTERISTITUZIONALI

L'autorevolezza riconosciuta al CORECOM Lombardia è testimoniata dal suo coinvolgimento in diversi progetti con altre istituzioni statali e regionali.

1.3.1 Partecipazione al progetto Safer Internet – Generazioni connesse

Il CORECOM Lombardia è presente da alcuni anni nell' *Advisory Board* nazionale del progetto europeo *Safer Internet - Generazioni connesse*, costituito presso il MIUR, insieme ad altre Istituzioni, aziende di ICT e telefonia mobile e associazioni di settore, quali attori rilevanti per l'avvio di una sinergica collaborazione nelle attività di prevenzione e promozione di iniziative volte a creare le condizioni per un ambiente online più sicuro e a tutela dei più giovani.



L' 8 febbraio 2022 si è celebrato, in contemporanea in oltre 100 nazioni di tutto il mondo, il Safer Internet Day (SID), la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea. Obiettivo della giornata è far riflettere le ragazze e i ragazzi non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di Internet come luogo positivo e sicuro. *“Together for a better internet”* è il titolo scelto dalla Commissione Europea per la promozione della giornata.

Il Safer Internet Centre Italia ha optato per una edizione online dell'evento. L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione, si è articolata in due principali momenti: una prima sessione dedicata a temi istituzionali; una seconda sessione in cui si sono tenuti due webinar tematici, coordinati dal Consorzio del Safer Internet Centre - Generazioni Connesse, rivolti a studenti delle scuole secondarie di II grado e al personale docente. Il filo conduttore della giornata è stato incentrato sulle opportunità ed i rischi della rete, con interventi e attività che hanno visto come protagonisti soprattutto i giovani e la comunità scolastica.

1.3.2 Cabina di regia del protocollo prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza, bullismo e cyberbullismo, disagio sociale e per la promozione della legalità.

Il CORECOM Lombardia partecipa attivamente alla cabina di regia e monitoraggio prevista dal Protocollo d'Intesa approvato con DGR XI/6761 del 25/07/2022 e firmato da Regione Lombardia, Prefettura di Milano e Ufficio Scolastico Regionale.

Il Protocollo d'intesa - finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, a bullismo e cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità - assegna al Comitato Regionale per le Comunicazioni il compito di realizzare iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo e degli altri fenomeni sociali online, nonché ulteriori iniziative per la tutela dei minori in rete, anche mediante l'organizzazione di corsi di educazione digitale presso le scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete, sovrintendendo alla relativa attuazione d'intesa (o in collaborazione) con le Direzioni della Giunta regionale.

La Cabina di regia si è insediata il 27 ottobre 2022. All'incontro ha partecipato la Vicepresidente, Claudia Perin che ha relazionato in merito alle iniziative del CORECOM rivolte ai giovani sull'utilizzo consapevole delle tecnologie.

Il CORECOM ha trasmesso in seguito anche un breve documento che fornisce un quadro delle iniziative, dei progetti e delle pubblicazioni realizzati nell'ambito Media e Minori, che sono stati illustrati dalla Presidente, Marianna Sala e dalla Vicepresidente del CORECOM, Claudia Perin nei successivi incontri.

In particolare, è stato posto l'accento sull'attività dello sportello "Web Reputation" dedicato a quei cittadini/utenti che riscontrano problemi in merito alla propria reputazione digitale; lo sportello offre consulenza rispetto a specifici casi legati alla tutela della persona sul web, valutando le possibili soluzioni, e fornisce, nei casi più critici, indicazioni procedurali per l'invio dell'utente alla polizia postale o al garante della privacy.

E' stato altresì presentato il Policy Paper "I giovani e l'utilizzo delle tecnologie" riguardante gli impatti della sovraesposizione digitale sulla salute mentale e fisica dei giovani e delle ricadute che ciò comporta nella sfera dei comportamenti dell'apprendimento.

1.3.3 Tavolo tecnico del progetto "Patto educativo per il benessere e la sicurezza digitale a scuola e in famiglia".

Il CORECOM Lombardia fa parte del tavolo tecnico del progetto "*Patto educativo per il benessere e la sicurezza digitale a scuola e in famiglia*".

L'iniziativa, di durata biennale, si situa nell'ambito del progetto MUSA (Ecosistemi dell'Innovazione, Spoke 6, PNRR). Promosso dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca e Comune di Milano, con la collaborazione di diverse istituzioni cittadine, il progetto punta a promuovere una discussione collettiva su queste

tematiche attraverso interviste e focus group in 5 scuole della città, incontri pubblici di approfondimento con esperti con successivi dibattiti, una rilevazione estensiva sulle famiglie con figli minorenni della città di Milano. L'obiettivo finale sarà la stesura di alcune raccomandazioni condivise da utilizzare per firmare veri e propri "Patti educativi digitali" a livello territoriale.

1.4 TRASMISSIONI DELL'ACCESSO

Tra le funzioni proprie del CORECOM rientra quella relativa all'attuazione dell'art. 6 legge 14 aprile 1975, n. 103 (*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*), che prevede siano riservati appositi spazi nella programmazione radiotelevisiva della concessionaria pubblica ai partiti e ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, ai gruppi etnici e linguistici e agli altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta.

I "Programmi dell'accesso regionale a cura del CORECOM Lombardia" sono trasmessi ogni sabato mattina alle ore 7.30 da RAI3. Alla radio, invece, la trasmissione dei "Programmi dell'accesso" avviene ogni sabato sera alle ore 23.35 su Radio RAI1.

Le trasmissioni possono essere realizzate in modo autonomo dai soggetti accedenti o con il supporto tecnico gratuito della sede regionale della Rai.

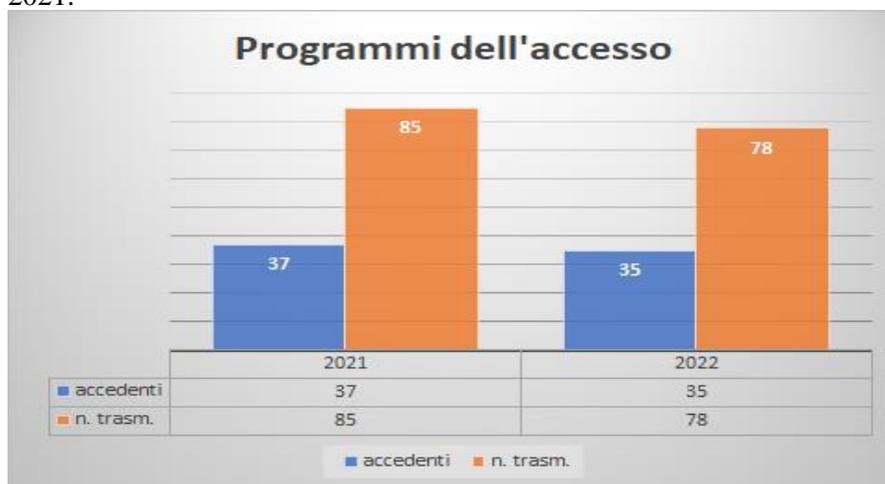
Il CORECOM cura la programmazione trimestrale delle trasmissioni dell'accesso nell'ambito territoriale di competenza. I soggetti che intendono partecipare devono presentare apposita istanza al Comitato che ne valuta l'ammissibilità e provvede alla definizione del calendario delle trasmissioni nel trimestre di riferimento. Il CORECOM svolge inoltre attività di vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi all'accesso e sull'esecuzione dei piani trimestrali approvati.

La tabella seguente evidenzia i soggetti che hanno partecipato alle trasmissioni dell'accesso nel corso dell'anno 2022, con indicazione del numero dei programmi cui ha partecipato ogni accedente nell'anno (4 trimestri).

n.	ACCEDENTE	n. programmi
01	MOVIMENTO ARTISTICO SPIRALE DI LUCE	3
02	FINCOPP LOMBARDIA - FEDERAZIONE ITALIANA INCONTINENTI E DISFUNZIONI DEL PAVIMENTO PELVICO	4
03	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA LYRIA	3
04	AVIS REGIONALE LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE	4
05	ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE	4
06	A.N.M.I.L. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	4
07	IID - ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE	4

08	UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE	2
09	ASSOCIAZIONE G.O.A.L. - GRUPPO OCULISTI AMBULATORIALI LIBERI	4
10	A.I.M. - ASSOCIAZIONE ITALIANA MIASTENIA E MALATTIE IMMUNODEGENERATIVE - AMICI DEL BESTA	4
11	FAST- FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE E TECNICHE	4
12	UNPIT - UNIONE NAZIONALE PENSIONATI PER L'ITALIA	4
13	TUTOR - ASSOCIAZIONE TUMORI TORACICI RARI	1
14	ASSOCIAZIONE VIVISALUTE LOMBARDIA	1
15	UNIMEIER - UNIVERSITA' MEIER	2
16	ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA	2
17	ASSOCIAZIONE SAHAJA YOGA MILANO	3
18	LAV - LEGA ANTI VIVISEZIONE	1
19	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTA' PRIVACY	2
20	GILS - GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA	1
21	A.I.S.F. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME FIBROMIALGICA	2
22	KOINE' COOPERATIVA SOCIALE	1
23	ASSOCIAZIONE CULTURALE BIBLIOTECA FAMIGLIA MENEGHINA - SOCIETA' DEL GIARDINO	1
24	FONDAZIONE ANT ITALIA	2
25	FONDAZIONE A.N.M.L.L. SOSTENIAMOLI SUBITO	3
26	ASSOCIAZIONE CANCRO PRIMO AIUTO	2
27	AVO - ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI REGIONALE LOMBARDIA	1
28	ASSOCIAZIONE ARTISTI DENTRO	1
29	HSOS OSPEDALE SACCO OBIETTIVO SANGUE	1
30	ASSOCIAZIONE CENTRO CASA SEVERINO	1
31	SCUOLA PRIMARIA PARITARIA S. ANGELA MERICI DELLE SUORE ORSOLINE DI GANDINO	1
32	ASSOCIAZIONE CODICI LOMBARDIA - CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO	2
33	ASSOCIAZIONE LE VELE	1
34	L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO	1
35	FONDAZIONE AZIONE CONTRO LA FAME ITALIA	1
	totale	78

Il numero dei soggetti accedenti e dei programmi trasmessi, come evidenziato nella tabella seguente, non presenta significative variazioni rispetto a quelle dell'anno 2021.



1.4 VIGILANZA SULLA *PAR CONDICIO* E GESTIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO AI MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI

La legge 22 febbraio 2000, n. 28 assegna ai Comitati regionali per le comunicazioni, nell'ambito territoriale di propria competenza, compiti di vigilanza sulla corretta e uniforme applicazione della legislazione vigente in tema di parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica e di accertamento delle eventuali violazioni, ivi comprese quelle relative all'art. 9 della legge n. 28 del 2000 in materia di comunicazione istituzionale. I CORECOM, a conclusione dell'istruttoria sommaria, comprensiva del contraddittorio, formulano le proposte all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza, nel rispetto dei termini procedurali di cui all'art. 10 della citata legge n. 28 del 2000.

In occasione delle consultazioni referendarie ed elettorali amministrative del 12 giugno 2022, i procedimenti istruiti per la presunta violazione della normativa in materia di parità di accesso ai mezzi di informazione e comunicazione politica sono stati **10**.

Il 25 settembre si sono svolte inoltre le consultazioni relative all'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Per le elezioni politiche è pervenuta una sola segnalazione.

Tutte le segnalazioni hanno riguardato la violazione della disposizione della legge n. 28/2000 che vieta alle pubbliche amministrazioni, nel periodo delle campagne elettorali, la comunicazione istituzionale che non sia caratterizzata dai requisiti della impersonalità e della indifferibilità (v. art. 9).

Tra le fattispecie più significative oggetto dei procedimenti avviati si segnalano, in particolare, la pubblicazione sui siti web e sui profili *social* istituzionali degli Enti di comunicati relativi a eventi e iniziative dell'Amministrazione nonché la diffusione e/o condivisione, sui profili *social* privati di persone che rivestono cariche istituzionali, di *post* attinenti ad attività ed eventi dell'Ente rappresentato. Nei procedimenti avviati, le attività di comunicazione ed informazione effettuate dalle amministrazioni sui siti ovvero sui profili *social* istituzionali sono state in genere censurate dall'Autorità in quanto prive dei requisiti di impersonalità ed indispensabilità richiesti dall'art. 9 della legge n. 28/2000 come condizione di legittimità della comunicazione effettuata nel periodo elettorale. Soltanto nella Delibera n. 200/22/CONS Agcom ha ritenuto legittima la pubblicazione sulla pagina Facebook istituzionale di un Comune del *post* relativo ad un evento in quanto l'Autorità ha ravvisato l'indispensabilità e l'impersonalità della comunicazione effettuata.

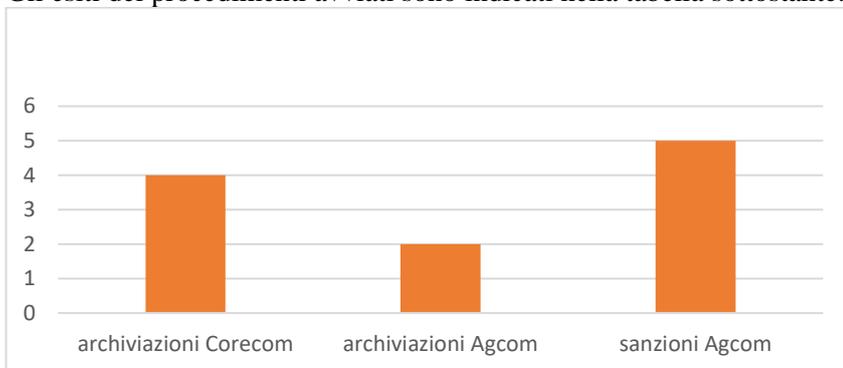
Più dibattuta, invece, è l'attività di comunicazione che si realizza mediante la pubblicazione o condivisione di *post* sui profili *social* privati di coloro che rivestono una carica istituzionale. Nella Delibera n. 199/22/CONS, ad esempio, pur ritenendo non contrastante con il divieto di cui all'art. 9 della legge n. 28/2000 la pubblicizzazione di fotografie e *post* sul profilo personale Facebook del Sindaco in

quanto tale profilo è stato ritenuto non riconducibile all'Amministrazione comunale, l'Autorità ha tuttavia sanzionato l'amministrazione evidenziando che a rilevare non è tanto la pubblicazione del post bensì l'installazione presso il mercato cittadino di un gazebo che, come si evince dalle foto pubblicate sul profilo e dalle controdeduzioni del Comune, riporta il logo dell'ente e la denominazione del Comune.

La tabella sottostante indica l'andamento delle procedure avviate dal CORECOM per violazioni della par condicio nel triennio 2020-2022:



Gli esiti dei procedimenti avviati sono indicati nella tabella sottostante:



Messaggi autogestiti gratuiti

Dalla data di presentazione delle candidature per le elezioni, le emittenti radiofoniche e televisive locali possono trasmettere messaggi autogestiti per la presentazione non in contraddittorio, rispettivamente, di liste e programmi per le elezioni.

Alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito è riconosciuto un rimborso da parte dello Stato nella misura definita ogni anno con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze. Alle emittenti

radiofoniche è riservato almeno un terzo della somma complessiva annualmente stanziata.

Il Decreto Ministeriale 18 febbraio 2022 ha attribuito alla Regione Lombardia, per l'anno 2022, la somma complessiva di **222.699,50** euro, ripartita in **148.466,33** euro per le emittenti televisive locali e **74.233,17** euro per le emittenti radiofoniche locali.

Il medesimo decreto ha determinato in **30,09** euro il rimborso per ciascun messaggio emesso dalle emittenti televisive locali e in **11,11** euro il rimborso per ciascun messaggio emesso dalle emittenti radiofoniche locali.

In occasione dei referendum e delle elezioni amministrative svoltesi il 12 giugno 2022 e delle elezioni politiche del 25 settembre 2022, il CORECOM Lombardia ha svolto le attività istruttorie finalizzate alla programmazione della trasmissione dei messaggi, alla vigilanza in ordine alla corretta trasmissione e al rimborso dei messaggi trasmessi. A tal fine, le emittenti radiofoniche e televisive locali interessate a trasmettere messaggi politici autogestiti a titolo gratuito hanno comunicato al CORECOM, che ne ha informato l'Autorità, il loro intendimento. I soggetti politici interessati a trasmettere messaggi autogestiti hanno, di seguito, trasmesso alle emittenti e al CORECOM le proprie richieste.

Si evidenzia che in occasione delle elezioni politiche non sono pervenute richieste da parte delle emittenti televisive in quanto il relativo stanziamento era già stato esaurito con i rimborsi dei messaggi trasmessi in occasione delle consultazioni referendarie e delle elezioni amministrative del 12 giugno 2022.

La collocazione dei messaggi all'interno dei singoli contenitori previsti è avvenuta a seguito di sorteggio unico nella sede del Comitato.

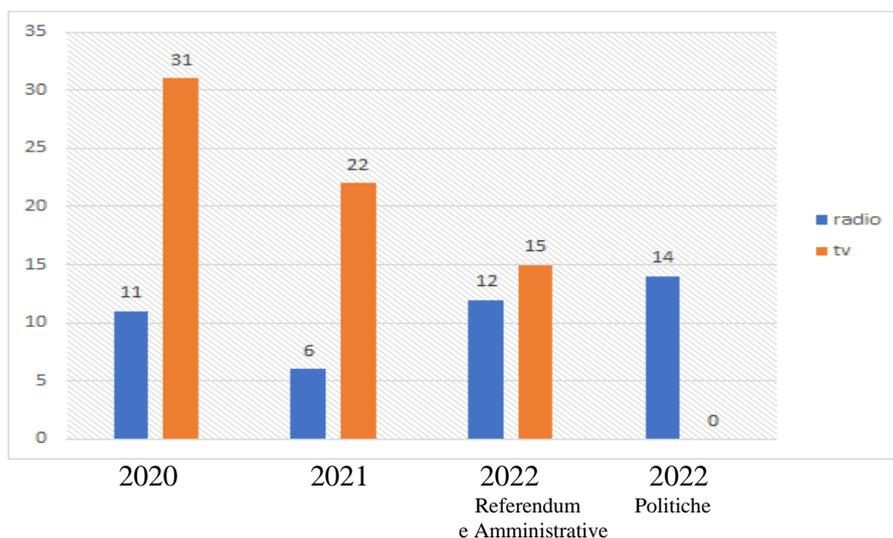
Concluso il periodo elettorale, le emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno trasmesso messaggi autogestiti a titolo gratuito hanno inviato al CORECOM la documentazione relativa agli spazi effettivamente utilizzati, firmata, ai sensi di legge, dal rappresentante elettorale e dal rappresentante legale dell'emittente.

Per la quantificazione dei rimborsi spettanti alle emittenti locali, il CORECOM ha adottato le seguenti deliberazioni:

- Delibera 26 luglio 2022, n. 14 - Ripartizione dei rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive locali per la trasmissione dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (M.A.G.) in occasione delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e per i referendum svoltesi il 12 giugno 2022;
- Delibera 10 novembre 2022, n. 21 - Ripartizione dei rimborsi spettanti alle emittenti radiofoniche locali per la trasmissione dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (M.A.G.) in occasione delle consultazioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica svoltesi il 25 settembre 2022.

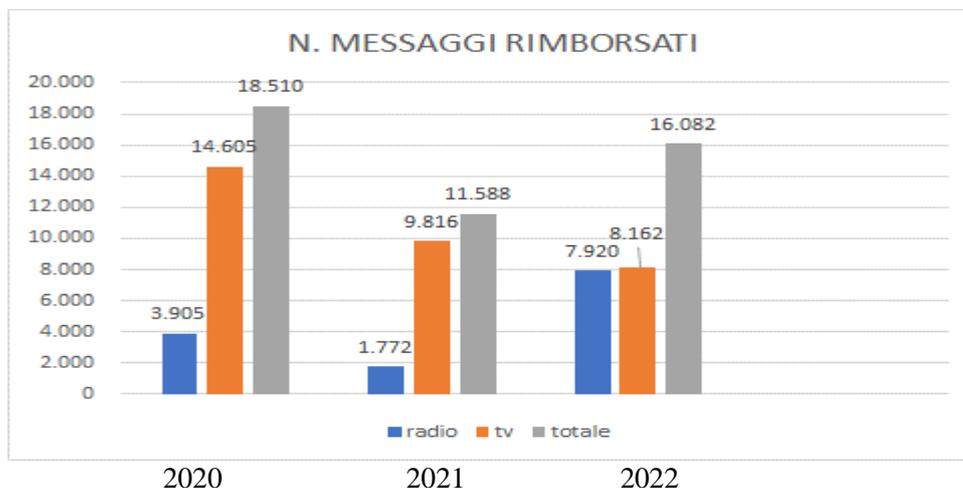
Entrambe le delibere sono state inviate ai competenti uffici della Giunta per la liquidazione del rimborso.

La tabella sottoindicata evidenzia il numero delle emittenti, radiofoniche e televisive, che hanno dato la disponibilità a trasmettere i MAG in occasione delle consultazioni elettorali del triennio 2020-2022.



*Le emittenti televisive non hanno trasmesso messaggi in occasione delle elezioni politiche del 25 settembre per esaurimento delle risorse assegnate per il rimborso dal decreto 18.2.2022.

Il numero dei messaggi autogestiti gratuiti rimborsati nel triennio 2020 – 2022 sono evidenziati nella tabella seguente:



Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 23 dicembre 2022, è stato incrementato lo stanziamento previsto per il rimborso dei messaggi autogestiti gratuiti per l'anno 2022 nella misura complessiva di 1.200.000,00 euro.

A Regione Lombardia sono state assegnati ulteriori 124.431,12 euro per le emittenti televisive e 62.215,56 euro per le emittenti radiofoniche.

Per effetto dell'integrazione dello stanziamento, nei primi mesi del 2023 si è provveduto a rideterminare l'entità dei rimborsi spettanti alle emittenti che hanno

trasmesso i messaggi, il cui valore era stato inizialmente ridotto per incapienza delle risorse a disposizione.

1.5 ATTIVITA' DI SUPPORTO E CONSULENZA AGLI ORGANI REGIONALI

Il CORECOM svolge, nell'ambito delle funzioni proprie, attività di supporto e consulenza agli organi regionali in materia di comunicazione.

1.5.1 Copertura delle frequenze DVB-T2 nelle aree montane della provincia di Bergamo e della Lombardia.

Con la mozione approvata dal Consiglio regionale della Lombardia con deliberazione 22 febbraio 2022, n. XI/2401, il CORECOM è stato interessato delle problematiche concernenti la copertura delle frequenze DVB-T2 nelle aree montane della provincia di Bergamo e della Lombardia.

Nell'ambito delle competenze assegnate, per valutare i possibili interventi tecnici, il CORECOM ha promosso un incontro tra l'emittente locale che per prima ha segnalato la problematica della mancata diffusione del segnale radiotelevisivo conseguente al processo di *refarming* e l'operatore Rai Way.

Nel corso dell'incontro, l'amministratore delegato dell'emittente televisiva ha evidenziato che, a seguito della riassegnazione delle frequenze, la propria emittente e altre emittenti locali si sono trovati nella impossibilità di poter diffondere il segnale in alcune zone montane della provincia di Bergamo.

Rai Way, pur precisando di aver adempiuto agli obblighi previsti dal bando del Ministero che obbliga gli operatori di rete a coprire il 90 per cento della popolazione, ha dato la propria disponibilità a intervenire con ulteriori investimenti per risolvere anche la problematica segnalata, valutando i costi aggiuntivi e la eventuale loro condivisione con le emittenti interessate alla realizzazione degli impianti.

Per la predisposizione della documentazione necessaria per le richieste amministrative Rai Way, in virtù della sua decennale competenza specifica nel settore, si è resa disponibile a svolgere un'attività di consulenza presentando all'emittente un'offerta economica.

RAI Way ha in seguito comunicato di aver preso contatti con l'emittente per verificare congiuntamente la situazione della copertura sul territorio. Le prove in campo effettuate hanno dato buoni risultati in quanto documentano la possibilità di poter irradiare da tre postazioni di proprietà dell'emittente precedentemente attive altrettanti canali MFN, su frequenze libere e non assegnate (canali 21 e 42), al fine di meglio integrare il servizio nell'alta Val Seriana (Ardesio - Gromo e Valcanale) e di immaginarlo completo anche per la Val del Riso. Per altre ragioni di natura commerciale, l'emittente ha deciso invece di rinunciare alla copertura della Val di Scalve.

RAI Way ha infine comunicato di aver avviato una serie di interventi che hanno ottimizzato la copertura nelle aree segnalate come critiche, preannunciando ulteriori aggiustamenti volti, ancora di più, a favorire la copertura sulle aree segnalate.

1.5.2 Proposta di progetto di legge “Specifici compiti della concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale in ambito regionale” (PdL n. 240).

Il CORECOM ha fornito la propria consulenza nella stesura della proposta di legge regionale che, in attuazione di quanto previsto dall’art. 60 del D.lgs. n. 208/2021, individua e disciplina gli obblighi di servizio in ambito regionale da porsi in capo alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale.

Le richieste delle regioni ordinarie di avere più spazi nell’ambito della comunicazione rimandano inevitabilmente al procedimento avviato ormai da numerose amministrazioni regionali per ottenere ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell’articolo 116, comma 3 della Costituzione.

Peraltro, il tema dell’autonomia nella comunicazione è molto sentito, a livello regionale, a prescindere dalle maggioranze politiche di riferimento: il Corecom dell’Emilia-Romagna, ad esempio, ha promosso una proposta analoga a quella oggetto della proposta di legge lombarda.

Infine, ma non meno importante, fare audiovisivo vuol dire soprattutto fare cultura, e promuovere la Lombardia sotto il profilo culturale. La produzione di una serie tv ambientata in Lombardia, trattare tematiche sui personaggi illustri della nostra terra vuol dire fare cultura con una spiccata vocazione territoriale: anche attraverso tali azioni si rafforzano le prerogative regionali volte a valorizzare il patrimonio culturale lombardo.

La proposta di legge regionale, approvata con delibera della Giunta regionale 10 ottobre 2022, n. XI/7085, mirava in primo luogo a identificare un nucleo minimo di compiti di servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale regionale nonché le relative forme di garanzia del rispetto di tali compiti. Con il progetto di legge si intendeva poi perseguire l’obiettivo di riaffermare la connotazione di Rai Tre come canale “tematico” su argomenti di carattere generale, coerentemente con le caratteristiche originarie attribuite a tale rete dalla riforma del 1975.

Il progetto di legge (PdL. N. 240) è stato assegnato alla VII Commissione consiliare e presentato nella seduta del 24 novembre 2022.

Il termine della legislatura non ha consentito terminare l’istruttoria in Commissione in tempi utili per l’approvazione in aula.

1.5.3 Parere in merito ai criteri per l’erogazione dei contributi del fondo regionale per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione radio televisiva e dell’editoria online locale

La legge regionale 28 dicembre 2020, n. 25 ha istituito il “*Fondo regionale per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione radiotelevisiva e dell’editoria on line locale*”.

Per l'anno 2022, la Giunta regionale ha approvato i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi relativi con le delibere 21 novembre 2022, n. 7380 e 15 dicembre 2022, n. 7596.

Il CORECOM ha espresso il previsto parere su entrambi i provvedimenti, rispettivamente, con proprie delibere 15 novembre 2022, n. 24, e 13 dicembre 2022, n. 27.

Le risorse complessivamente previste dalle due deliberazioni della Giunta regionale e la ripartizione tra le diverse categorie di beneficiari sono indicate nella tabella seguente:

	1° stanziamento	%	INTEGRAZ.	TOTALE	%
totale fondo	660.764,63 €		400.000,00 €	1.060.764,63 €	
radio e tv	462.764,63 €	70,03	385.847,07 €	848.611,70 €	80,00
tv	370.000,00 €	79,95	327.970,01 €	697.970,01 €	
radio	92.764,63 €	20,05	57.877,06 €	150.641,69 €	
editoria online	198.000,00 €	29,97	14.152,93 €	212.152,93 €	20,00

PARTE SECONDA-
Esercizio delle funzioni
delegate

In una logica di decentramento amministrativo, il legislatore ha individuato i CORECOM quali organi dell'Autorità per il presidio a livello territoriale dell'esercizio delle funzioni di governo, di garanzia e di controllo in materia di comunicazione.

Le materie che possono costituire oggetto di delega ai CORECOM sono state individuate con la delibera di Agcom n. 53 del 1999. La delibera classifica le funzioni delegabili in 4 tipologie trasversali alle materie delegate: funzioni consultive, funzioni di gestione, funzioni di vigilanza e controllo, funzioni istruttorie.

L'esercizio delle funzioni è delegato ai CORECOM mediante atti convenzionali sottoscritti tra la Regione e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

L'ultimo accordo triennale sottoscritto per il triennio 2018- 2020, alla scadenza, è stato oggetto di due proroghe annuali. In particolare, con delibera 374/21/CONS del 18 novembre 2021, per tenere conto delle esigenze di revisione di alcuni aspetti procedurali legati alla governance delle deleghe, all'armonizzazione dei servizi resi, all'efficientamento dell'utilizzo delle risorse, alla valorizzazione di possibili ulteriori deleghe in linea con l'evoluzione del quadro normativo europeo e domestico, anche mediante l'individuazione di un tavolo tecnico "Autorità – Conferenze", AGCOM ha previsto un'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2022 delle Convenzioni sottoscritte dai CORECOM.

Per lo svolgimento delle funzioni delegate, nel 2022 è stato assegnato al CORECOM Lombardia un contributo annuale di **277.088,83** euro.

Il 20 dicembre 2022, a conclusione di un anno intenso di lavori che hanno visto coinvolti i rappresentanti delle Regioni e dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, è stato approvato il nuovo Accordo Quadro, valido per il quinquennio 2023-2027, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom dall'Autorità. Le disposizioni del nuovo Accordo quadro, prendendo atto del lavoro insostituibile svolto dai Corecom nell'esercizio delle funzioni dell'Autorità a livello decentrato, segnano - per certi versi - un punto di svolta nella direzione del riconoscimento della pari dignità delle due istituzioni, posta a fondamento del principio della leale collaborazione e delle sue concrete declinazioni.

Nell'ambito dell'esercizio delle materie delegate il ruolo dei Corecom potrà e dovrà essere sviluppato attraverso la partecipazione ai lavori della Commissione paritetica prevista dall'Accordo quadro, allo scopo di approfondire e proporre le soluzioni a eventuali problemi di coordinamento amministrativo e di attuazione.

2.1 SVOLGIMENTO DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA ENTI GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICHE E UTENTI

La gestione delle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche attraverso la piattaforma digitale ConciliaWeb ha rappresentato anche nel 2022 l'attività più impegnativa, in termini di carico di lavoro, per la struttura del CORECOM.

La carenza informativa tra le parti in caso di migrazione è tra le problematiche più ricorrenti: l'utente non viene sempre informato circa i motivi di eventuali ritardi nell'attivazione o distacchi di linea né dei tempi di risoluzione. Questa mancanza di comunicazione porta l'utente a rivolgersi a un terzo gestore pregiudicando il buon esito della migrazione inizialmente richiesta.

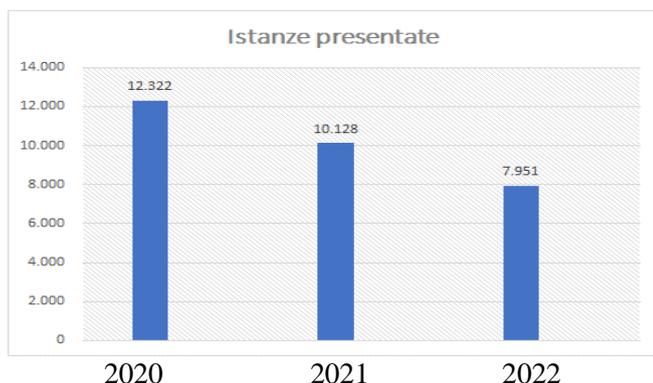
Persistono i casi in cui viene attivata dal gestore *recipient* la procedura di NPP senza informare adeguatamente l'utente circa l'onere di inviare specifica comunicazione di disdetta all'operatore *donating*. Il mancato invio di tale comunicazione è alla base del problema legato ai periodi di doppia fatturazione del *recipient* e del *donating*.

Di sicuro rilievo è il rapporto tra migrazione e diritto di ripensamento dell'utente. In alcuni casi l'operatore *donating* effettua operazioni di *retention* tale che, quando l'utente accetta la proposta migliorativa e provvede al ripensamento nei termini di legge, la procedura di migrazione, invece di interrompersi prosegue contro la volontà dell'utente stesso.

L'istruttoria delle pratiche evidenzia una serie di disservizi che sempre più spesso diventano oggetto di istanza. In particolare:

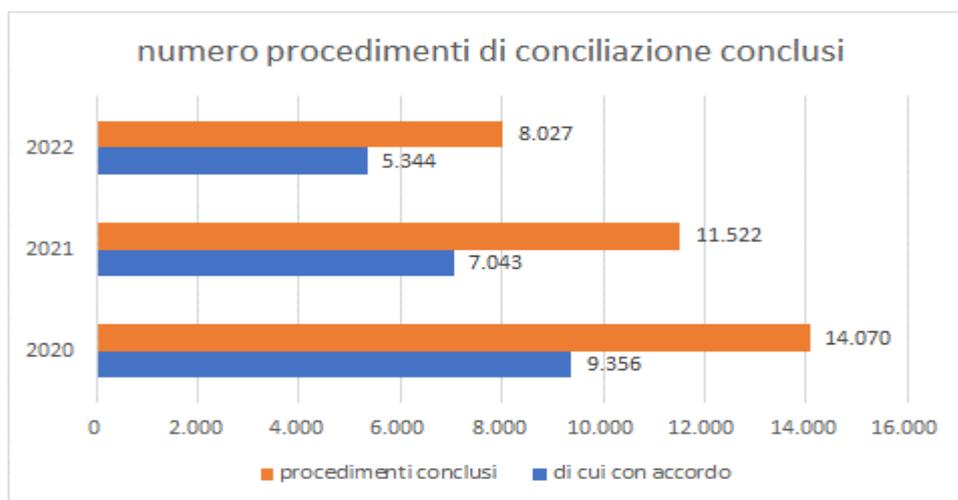
- il disconoscimento di contratti attivati telefonicamente;
- il mancato rilascio del numero e la conseguente impossibilità per l'utente di passare ad altro operatore;
- la mancata risposta da parte dei gestori ai reclami scritti;
- l'attivazione di servizi non richiesti;
- ritardi nella riparazione dei guasti;
- i lunghi tempi di attesa per l'attivazione del servizio, specie se in carico ad un "OLO";
- l'attivazione di piani tariffari differenti rispetto a quello scelto dall'utente;
- la mancata o tardiva gestione della disdetta.

La tabella sottoindicata evidenzia il numero delle istanze di conciliazione pervenute in ciascun anno del triennio 2020/2022:



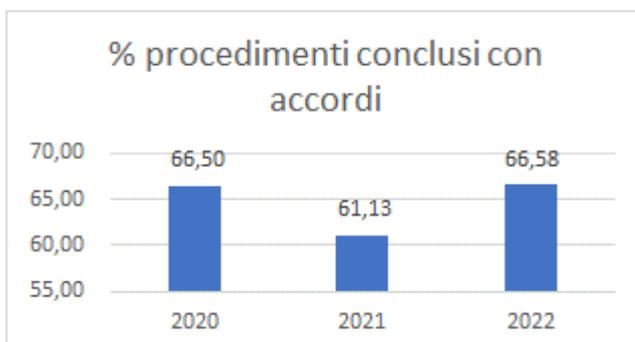
Anche nel 2022, in linea con il *trend* a livello nazionale, si conferma la decrescita del numero delle istanze di conciliazione (più di 2000 istanze in meno rispetto all'anno precedente) dopo i picchi registrati nella fase avvio della gestione sulla piattaforma digitale ConciliaWeb. I numeri delle istanze stanno sostanzialmente ritornando a quelli degli anni di gestione documentale dei procedimenti.

La tabella sottoindicata evidenzia i procedimenti di conciliazione conclusi che, anche nell'anno 2022, sono stati superiori al numero delle istanze presentate.



La percentuale delle controversie concluse con accordo si attesta quindi intorno ai due terzi dei procedimenti; nel 15% delle controversie le parti non hanno invece raggiunto un accordo.

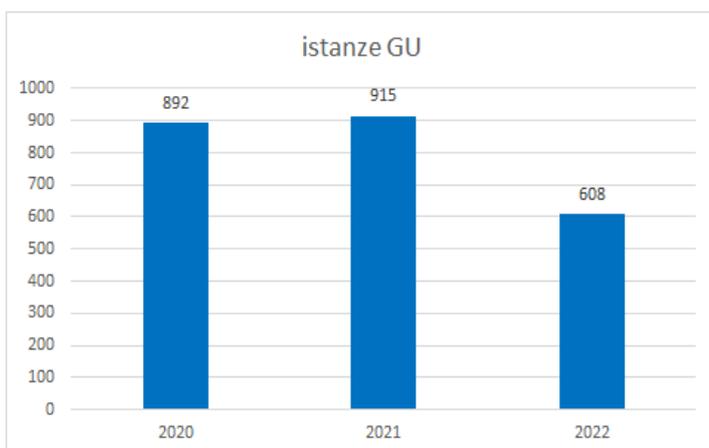
Rimane una percentuale di circa il 17% di istanze archiviate per inammissibilità, rinuncia dell'utente, mancata adesione dell'operatore o altra causa di archiviazione (es. accordo tra le parti in negoziazione diretta).



Provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio

In caso di sospensione del servizio è prevista in ConciliaWeb una procedura accelerata che culmina con l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità della fruizione del servizio.

La tabella sottostante evidenzia l'andamento delle istanze per l'adozione di provvedimenti temporanei presentate nel triennio 2020/2022:



I procedimenti si sono chiusi con l'emissione di un provvedimento di accoglimento in **88** casi, con un provvedimento di rigetto in **69** casi e con l'archiviazione perché inammissibili e per rinuncia dell'istante negli altri casi.

Servizio di assistenza all'utenza

Il Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche prevede che, qualora l'utente non abbia la possibilità di partecipare alla procedura in via telematica, possa avvalersi della strumentazione messa a disposizione presso la sede del CORECOM competente o presso altro punto di accesso fisico individuato dal medesimo CORECOM (art. 4, comma 3, del Regolamento).

Il CORECOM Lombardia assicura il servizio di assistenza agli utenti per la presentazione delle istanze presso la propria sede di Palazzo Pirelli e *online*.

CORECOM Lombardia, a tal fine, mette a disposizione, in via esclusiva, operatori dedicati in grado di prestare assistenza per la presentazione dell'istanza e il caricamento dei documenti necessari alla valutazione di ammissibilità della pratica; fornisce inoltre un adeguato supporto alla registrazione e presentazione dell'istanza di conciliazione e definizione della controversia, oltre che alle verifiche circa lo stato di avanzamento della pratica in ConciliaWeb. Il servizio è svolto a titolo gratuito.

Sono stati inoltre aperti due sportelli presso gli UTR di Bergamo e Varese, previa formazione del personale addetto da parte del personale del CORECOM.

Lo Sportello Imprese e Professioni

Dal 2021, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Assessorato allo Sviluppo economico di Regione Lombardia è stato attivato anche lo **Sportello Imprese e Professioni**, attraverso una casella di posta elettronica dedicata (ConciliaWebimprese@consiglio.regione.lombardia.it).

Lo Sportello è a disposizione di tutte le imprese, a prescindere dalla loro dimensione, comprese le ditte individuali, titolari di partita IVA, con domicilio in Regione Lombardia. Possono altresì avvalersi dello sportello i professionisti esercenti la libera professione, iscritti ai rispettivi Ordini professionali, domiciliati in Lombardia.

La tabella sottostante riassume i dati dell'assistenza fornita.

ASSISTENZA PIATTAFORMA CONCILIAWEB 2022	2022	2021
DA GENNAIO A DICEMBRE 2022	N. contatti	N. contatti
Informazioni relative ad istanze già presentate	1.576	1.805
Informazioni generali Conciliaweb	1.053	1.308
Assistenza e presentazione istanze	674	909
Assistenza in sede	68	91
Istanze online	298	326
TOTALE GENERALE	3.669	4.439
DIFFERENZA 2022 E 2021	-17,35%	

La riduzione dei contatti per l'assistenza è da considerarsi fisiologica conseguenza della diminuzione complessiva dei procedimenti e della progressiva conoscenza della piattaforma digitale da parte degli utenti.

Procedure di conciliazione su istanza dell'operatore

Il Regolamento prevede anche la possibilità che il procedimento di risoluzione delle controversie telefoniche sia promosso dall'operatore. Le relative procedure sono gestite al di fuori della piattaforma ConciliaWeb.

Il numero delle istanze presentate dagli operatori è sempre stato numericamente molto contenuto rispetto a quelle presentate dagli utenti. Inoltre, a seguito della sentenza n. 8240/2020 della Corte di Cassazione, le istanze promosse dai gestori nei confronti dei propri clienti si sono ulteriormente ridotte. Il giudice di legittimità ha infatti chiarito nell'occasione che il tentativo obbligatorio di conciliazione, che presuppone un giudizio che si svolge nel contraddittorio attuale tra le parti, non può essere richiesto prima dell'emissione del decreto ingiuntivo, in quanto incompatibile con la struttura e la finalità del procedimento monitorio.

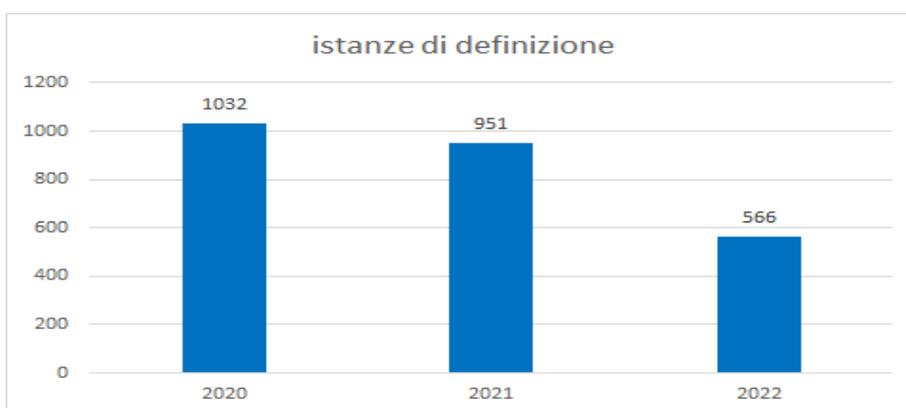
Nel 2022 le istanze presentate, depositate presso il CORECOM Lombardia, sono state **7**. Di queste, **3** si sono concluse con esito negativo poiché il convenuto non ha aderito alla procedura conciliativa, **3** con emissione di verbale di mancato accordo a seguito di una o più udienze di conciliazione e **1** è stata dichiarata inammissibile a causa della mancata allegazione, da parte dell'operatore, della prova dell'avvenuta contestazione da parte del convenuto in ordine ai crediti vantati.

Tutte le udienze si sono svolte in modalità video conferenza attraverso la piattaforma telematica Teams alla presenza dei rispettivi legali delle parti. A differenza di quanto accade nel tentativo di conciliazione classico, in nessun caso il rappresentante legale convenuto, che spesso è una società con una posizione debitoria importante, ha partecipato all'udienza. Tutti i procedimenti si sono svolti nel pieno rispetto dei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

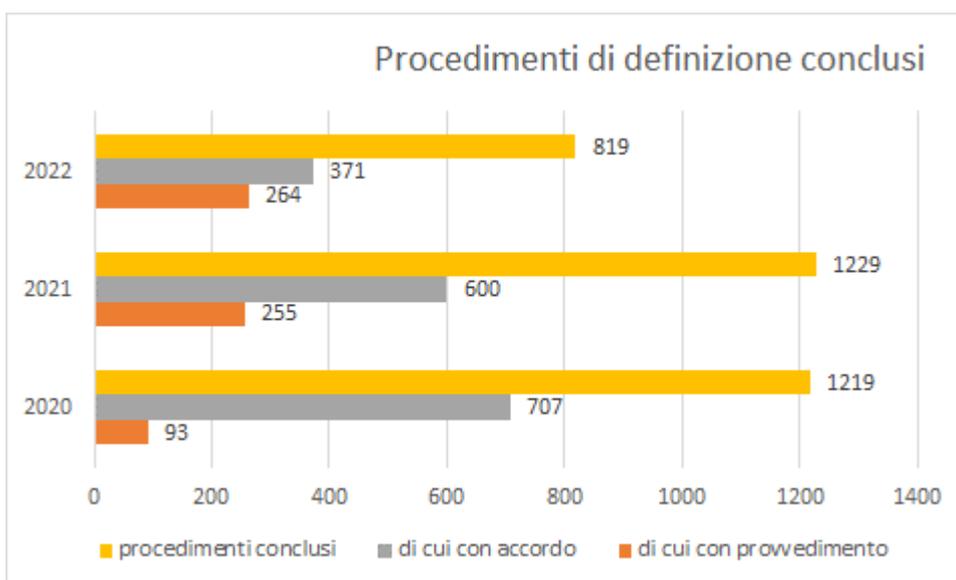
2.2 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Qualora il tentativo obbligatorio di conciliazione abbia avuto esito negativo, o per i punti ancora controversi nel caso di conciliazione parziale, le parti congiuntamente, o anche il solo utente, possono chiedere al CORECOM competente di definire la controversia.

Anche le istanze di definizione hanno subito una contrazione rispetto ai due anni precedenti, come evidenziato nella tabella che segue.



La tabella sottoindicata evidenzia invece i procedimenti di definizione conclusi nel triennio 2020/2022:



I provvedimenti possono assumere, a seconda del valore della controversia, la forma della delibera del Comitato o, se il valore è inferiore a 500 euro, della determina del dirigente della struttura di supporto.

Tra le tematiche sottoposte all'attenzione del CORECOM Lombardia attraverso le istanze di definizione si segnalano, con sempre maggiore frequenza, le contestazioni inerenti a contratti disconosciuti dall'utente e spesso anche oggetto di denuncia-querela contro ignoti. In molti di questi casi, l'utente, avvedutosi dell'esistenza del contratto al momento della ricezione di un sollecito di pagamento (per lo più da parte delle società di recupero crediti) per il mancato saldo di fatture mai ricevute, chiede al CORECOM di accertare la falsità della firma apposta sul documento contrattuale, oltre che di dichiarare l'illegittimità della pretesa creditoria dell'operatore.

Per le istanze aventi ad oggetto contratti disconosciuti, così come per i casi di attivazioni non richieste, sempre più frequentemente viene sollevata eccezione di inammissibilità per intervenuta cessione del credito, debitamente comunicata all'utente.

Questioni ancora frequenti sono inoltre le contestazioni relative all'attivazione di servizi non richiesti (specie nel caso di contratti a distanza), all'applicazione di profili tariffari diversi da quelli contrattualmente previsti, all'irregolarità nelle fatturazioni e alla mancata risposta ai reclami, all'attivazione di servizi (originariamente richiesta mediante vocal order) nonostante il tempestivo esercizio del diritto di ripensamento da parte dell'utente, al ritardo nella gestione della disdetta.

2.3 TUTELA E GARANZIA DELL'UTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI STUDIO, ANALISI ED EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NUOVI MEDIA

In materia non si segnalano iniziative promosse dall'Autorità che abbiano coinvolto il CORECOM Lombardia.

Per le iniziative intraprese dal CORECOM, si rinvia ai relativi paragrafi della parte I della presente relazione.

2.4 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE

Ai sensi dell'art. 35 del TUSMA, chiunque si ritenga leso nei suoi interessi morali o materiali da trasmissioni contrarie a verità ha diritto di chiedere al fornitore di servizi di media audiovisivi lineari, incluse la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo, all'emittente radiofonica ovvero alle persone da loro delegate al controllo della trasmissione, che sia trasmessa apposita rettifica. La rettifica è effettuata entro quarantotto ore dalla data di ricezione della relativa richiesta, in fascia oraria e con il rilievo corrispondenti a quelli della trasmissione che ha dato origine alla lesione degli interessi. Trascorso detto termine senza che la rettifica sia stata effettuata, l'interessato può trasmettere la richiesta all'Autorità. Fatta salva la competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria a tutela dei diritti soggettivi, nel caso in cui l'emittente, televisiva o radiofonica, analogica o digitale, o la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo ritengano che non

ricorrono le condizioni per la trasmissione della rettifica, sottopongono entro il giorno successivo alla richiesta la questione all'Autorità.

Il CORECOM è delegato da AGCOM per i procedimenti di rettifica riguardanti il settore radiotelevisivo locale.

Nel 2022 non sono state sottoposte al CORECOM Lombardia richieste di rettifica concernenti il settore radiotelevisivo locale.

2.5 VIGILANZA SUI SONDAGGI PUBBLICATI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE

Il CORECOM Lombardia è delegato da AGCOM alla vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale.

La disciplina della pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa è contenuta nel regolamento approvato con delibera AGCOM n. 256/10/CSP.

Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

Nel corso dell'anno 2022 sono state analizzate, per ciascun semestre, **34** testate giornalistiche locali. Dall'analisi effettuata non è emersa alcuna irregolarità o violazione.

2.6 MONITORAGGIO E VIGILANZA RADIO-TV LOCALI

Una delle principali attività delegate da AGCOM riguarda la vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale.

Il monitoraggio è effettuato rispetto a 4 macro-aree della programmazione televisiva, regolate da fonti normative e con regime sanzionatorio differenti. La competenza del CORECOM in materia è dettata dalla normativa di settore e dai regolamenti e dalle linee di indirizzo emanati dall'Autorità.

In particolare, le aree sottoposte a monitoraggio e vigilanza sono le seguenti:

1 – **obblighi di programmazione**: il monitoraggio attiene al controllo del rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi di tutti gli obblighi cui essi sono assoggettati dalla normativa vigente in tema di programmazione in relazione al titolo abilitativo;

2- **garanzie dell'utenza, inclusa la tutela dei minori:** il monitoraggio attiene alla verifica del rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi delle disposizioni legislative in materia, come declinate dalla normativa regolamentare adottata dall'Autorità (pornografia, dignità della persona, rappresentazioni vicende giudiziarie) e dai codici di autoregolamentazione recepiti dal legislatore (Codici Media e Minori e Codice Media e Sport);

3- **comunicazione commerciale audiovisiva:** il monitoraggio attiene al controllo del rispetto da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi della normativa in riferimento alla trasmissione delle comunicazioni commerciali, con particolare attenzione all'affollamento pubblicitario, al posizionamento e ai divieti nelle due nuove fasce orarie previste dal D.Lgs 8 novembre 2021, n. 208;

4- **pluralismo sociale e politico:** il monitoraggio è specificamente riferito ai soggetti politici e istituzionali ed è regolato dalle disposizioni sulla cd *par condicio*; si articola in:

- a. pluralismo socio-culturale, che mira a quantificare la presenza nella programmazione dei soggetti appartenenti a diverse correnti sociali, culturali, religiose e politiche;
- b. pluralismo politico-istituzionale che è specificamente riferito ai soggetti politici e istituzionali ed è regolato dalle disposizioni sulla cd *par condicio*.

Con delibera del 12 gennaio 2021, n. 1, il Comitato ha assunto le determinazioni relative alla sessione di monitoraggio per l'anno 2022, individuando le emittenti radiotelevisive locali da sottoporre a monitoraggio e definendo le modalità di esecuzione dello stesso. Sono state monitorate quindi **16 emittenti locali**, campionate mediante sorteggio, a cui si è aggiunta la testata RAI atenzionata per tutto il mese di ottobre, limitatamente ai due notiziari diffusi giornalmente (ore 14:00 e 19:30). Per ciascuna delle 16 emittenti, il numero di ore monitorate è stato di 24 ore su 24 per sette giorni su sette. Il monitoraggio è stato effettuato nel periodo da gennaio a dicembre, a gruppi di due emittenti per ciascun mese.

Il servizio di registrazione audio e video delle trasmissioni delle emittenti locali lombarde è affidato ad una Società esterna che ne cura altresì l'analisi e la scomposizione.

Dall'attività preistruttoria svolta per ognuna delle 17 emittenti monitorate è emersa una sola violazione della normativa in materia di "Televendite, pubblicità e telepromozioni di servizi di astrologia, cartomanzia ed assimilabili". Il relativo procedimento di contestazione avviato si è concluso con l'emissione da parte dell'Autorità di un'ordinanza ingiunzione nei confronti dell'emittente.

Dai monitoraggi effettuati non si sono riscontrate violazioni. Conseguentemente si è provveduto a comunicare ad Agcom l'archiviazione della documentazione preistruttoria.

2.7 R.O.C.: IL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE

Il Registro degli operatori di comunicazione (ROC), istituito con legge 31 luglio 1997, n. 249 (articolo 1, comma 6, lettera a), numeri 5 e 6), costituisce l'anagrafe delle imprese di comunicazione attive sul territorio nazionale.

Il Registro è organizzato sulla base delle disposizioni contenute nella delibera AGCOM n. 666/08/CONS e s.m.i. "Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione".

Scopo del Registro è di assicurare la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari delle imprese garantendo l'applicazione delle norme del settore quali quelle concernenti la disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo e il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.

Le comunicazioni al Registro (iscrizione, comunicazione annuale, comunicazione di variazione, richiesta di cancellazione) sono effettuate esclusivamente in via telematica collegandosi all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it.

Il servizio reso dagli uffici del CORECOM spazia dalla consulenza giuridica e amministrativa al supporto informatico per la iscrizione al Registro e i successivi aggiornamenti della posizione.

I soggetti economici tenuti all'iscrizione obbligatoria al Registro, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A della delibera n. 666/08/CONS, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Operatori di rete (art. 2, comma 1, lett. a.)
- Fornitori SMAV-R / Fornitore di contenuti (art. 2, comma 1, lett. b.);
- Fornitori di servizi interattivi associati o di accesso condizionato (art. 2, comma 1, lett. c.)
- Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (art. 2, comma 1, lett. d.)
- Imprese concessionarie di pubblicità (art. 2, comma 1, lett. e.)
- Imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi (art. 2, comma 1, lett. f.)
- Agenzie di stampa (art. 2, comma 1, lett. g.)
- Editori di giornali quotidiani, periodici o riviste (art. 2, comma 1, lett. h.)
- Soggetti esercenti l'editoria elettronica (art. 2, comma 1, lett. i.)
- Imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica (art. 2, comma 1, lett. j.)
- Operatori economici esercenti l'attività di call center (art. 2, comma 1, lett. k.)
- Soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione (art. 2, comma 1, lett. l.)

Con Delibera n. 200/21/CONS del 17 giugno 2021, AGCOM ha individuato tra gli ulteriori soggetti obbligati all'iscrizione al ROC due nuove categorie:

- i fornitori di servizi di intermediazione online, ossia le persone fisiche o giuridiche che, anche se non stabilite o residenti nel territorio nazionale, forniscono servizi di intermediazione on line (come definiti dal

- Regolamento 2019/1150) agli utenti commerciali stabiliti o residenti in Italia
- i fornitori di motori di ricerca online, come definiti dal Regolamento (UE) 2019/1150, forniti in lingua italiana o agli utenti stabiliti o residenti in Italia.

La tabella sottoindicata evidenzia il numero degli operatori della comunicazione con sede legale in Lombardia iscritti al ROC nel triennio 2020 -2022:



La tabella che segue indica le società iscritte per tipologia di attività. Occorre in proposito precisare che ogni società può iscriversi per più di una tipologia di attività.

OPERATORI ISCRITTI AL ROC PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	2020	2021	2022	% inc/decr
Editoria	1069	1086	1100	1,29
Operatori di call center	958	1030	1098	6,60
Editoria elettronica	504	563	588	4,44
Servizio di comunicazione elettronica	478	517	540	4,45
Produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi	217	237	247	4,22
Concessionaria di pubblicità	204	229	232	1,31
Fornitore di contenuti	96	98	102	4,08
Fornitore di servizi di media audiovisivi lineari o radiofonici e non lineari	104	106	101	- 4,72
Radiodiffusione sonora e/o televisiva	98	94	96	2,13
Operatore di rete	49	43	25	- 41,86
Fornitore di servizi di intermediazione online	0	17	24	41,18
Agenzia a carattere nazionale	10	11	12	9,09
Soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione	3	5	8	60,00
Fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato	2	2	2	
TOTALE	3792	4038	4175	3,39

Il settore dell'editoria si conferma come quello che raccoglie il maggior numero di iscrizioni; leadership che si rafforza se si considerano anche le società iscritte per il settore dell'editoria elettronica.

Continua la crescita degli operatori di call center che, anche nel 2022, rappresenta il settore nel quale si registra il maggior incremento numerico di iscrizioni.

Per le società del settore radiotelevisivo si registra una sostanziale tenuta del numero di iscrizioni, pur rilevandosi una forte contrazione degli operatori di rete.

La tabella che segue rendiconta infine l'attività svolta dal CORECOM Lombardia con riferimento alle iscrizioni, cancellazioni, certificazioni rilasciate e verifiche richieste nel corso dell'anno 2022.

Sezione III - Roc			
	I sem.	II sem.	TOT 2022
A) Domande di iscrizione	128	168	296
A1) Domande d'iscrizione improcedibili e/o archiviate	11	25	36
B) Domande d'iscrizione in istruttoria	5	5	10
B1) di cui: Richieste di integrazione in ambito di iscrizione	5	5	10
C) Nuove iscrizioni (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC)	112	138	250
D) Comunicazioni annuali ricevute	579	884	1463
E) Note di sollecito per aggiornamento posizione ROC	3.283	0	3283
F) Procedimenti di cancellazione (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC) [Σ F1)+F2]	58	58	116
F1) cancellazioni d'ufficio a seguito di verifiche	33	28	61
F2) istanze di cancellazione	25	30	55
G) Richieste di certificazioni attestanti la regolare iscrizione	2	8	10

PARTE TERZA - Altre attività

3.1 IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PRESIDENTI CORECOM

Nel settembre 2021 la Presidente del CORECOM Lombardia, Marianna Sala, è stata eletta Coordinatrice Nazionale dei Presidenti Corecom.

È stato un periodo denso di rilevanti novità sul piano istituzionale e normativo.

Innanzitutto, nel mese di novembre 2021 è stato approvato il nuovo T.U.S.M.A. (Testo Unico Servizi Media Audiovisivi - D. Lgs. 208/2021), che racchiude in un unico atto normativo le modifiche legislative intervenute negli anni, trasponendo altresì le disposizioni della Direttiva UE 2018/1808 in un contesto armonizzato alla luce degli avvenuti mutamenti tecnologici e di mercato.

Nel 2022, il Coordinamento ha iniziato ad affrontare le prime tematiche applicative conseguenti alle novità normative introdotte, cercando di delineare - sui punti più controversi - una linea interpretativa comune e condivisa. In particolare, è stato esaminato, condividendo con l'Autorità la soluzione applicativa, la questione legata all'applicazione dei nuovi limiti dell'affollamento pubblicitario, nell'ambito della funzione del monitoraggio dell'emittenza locale delegata ai Corecom.

Una seconda significativa novità è rappresentata dal completamento del percorso di *refarming* delle frequenze televisive, che ha costituito un processo particolarmente complesso e delicato, non solo per gli aspetti tecnici e normativi, ma anche per l'impatto sulla fruizione del mezzo audiovisivo conseguente al passaggio al digitale di seconda generazione e alla diffusione delle smart TV.

Per quanto riguarda l'attività del Coordinamento, il nuovo assetto delle frequenze televisive ha reso necessario definire, in collaborazione con l'Autorità - in via transitoria e in attesa di una complessiva rivisitazione - i criteri per l'individuazione delle emittenti che ciascun Corecom deve monitorare.

Anche la disciplina regolamentare relativa alla gestione delle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche – funzione delegata al Corecom dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – è in continuo e costante aggiornamento. Si pensi all'introduzione dell'obbligo di utilizzo dello SPID per la presentazione delle istanze e alla valorizzazione del ruolo dei "soggetti accreditati" (Associazione di consumatori, Enti esponenziali, Avvocati, Dottori commercialisti ed esperti contabili iscritti nei rispettivi Albi professionali), nella prospettiva di garantire la più ampia inclusione e accessibilità alle procedure (delibera AGCOM n. 390/21/CONS). Da ultimo, a ottobre 2022, con delibera AGCOM n.358/22/CONS, sono state recepite le novità normative del TUSMA in materia di risoluzione delle controversie con i fornitori di servizi di media audiovisivi (ConciliaWeb 3.0).

Nel corso del mandato della Presidente Sala, conclusosi a marzo 2023, il Coordinamento ha realizzato numerose iniziative e incontri istituzionali, in cui sono state raccolte e analizzate tutte le attività di competenza dei Comitati regionali:

- 12 Assemblee di Coordinamento;
- 4 Incontri istituzionali con rappresentanti del Governo e delle Istituzioni;
- 1 celebrazione “Il ventennale dei Corecom.” (10 e 11 marzo 2022);
- 3 riunioni con il Coordinamento dei Dirigenti dei Corecom;
- 9 tra convegni e seminari di approfondimento;
- 1 quesito interpretativo rivolto ad Agcom sulle materie delegate;
- 1 ricognizione generale sulle attività in materia di media education svolte dai Corecom;
- 1 censimento relativo all’attività di contrasto al cyberbullismo previsto da leggi regionali istitutive dei Corecom;
- 1 ricognizione generale di aggiornamento dei Corecom in Italia.

3.2 COMUNICAZIONE

3.2.1 Il sito web del CORECOM

Il sito del CORECOM Lombardia è organizzato in modo tale da fornire ai cittadini uno strumento completo, semplice, comprensibile e fruibile in ogni condizione: è infatti accessibile da tutti, a prescindere da eventuali limitazioni tecnologiche, fisiche o ambientali, ed è facilmente fruibile da qualunque dispositivo (computer, tablet o smartphone). I contenuti del sito sono organizzati in modo da renderne immediata e facilmente reperibile la fruizione da parte dei cittadini. In particolare, la sezione “In Primo Piano” permette di poter avere una visione completa, di facile consultazione, delle attività del CORECOM.

Anche per il 2022, dunque, il sito web del CORECOM Lombardia si è dimostrato un valido strumento di informazione per i cittadini, una vetrina di servizi e attività, oltre che un canale di comunicazione diretta ed efficace.

I numeri di accesso al sito del CORECOM Lombardia per il 2022 confermano l’interesse verso l’attività dell’Istituzione da parte dei cittadini. Sono infatti oltre **21.000** gli utenti unici che hanno visitato il sito e oltre **63.400** le visualizzazioni complessive.

In particolare, le pagine più cliccate sono state la Home page, la pagina dedicata a ConciliaWeb e quella dedicata ai Servizi del CORECOM.

3.2.2 Gestione dei canali social

Con deliberazione del Comitato n. 99 del 1° dicembre 2021, è stato approvato il progetto di comunicazione strategica del CORECOM Lombardia attraverso il sito web e i social network – anno 2022, presentato da AB Comunicazioni s.r.l.

La comunicazione attraverso i social network rappresenta un punto di forza nella relazione tra il CORECOM e i cittadini e i risultati ottenuti nel 2022 lo dimostrano. Grazie all'attività di comunicazione svolta attraverso i principali social network, infatti, il CORECOM ha instaurato un dialogo diretto con i propri utenti, veicolando messaggi di pubblica utilità, offrendo puntualmente informazioni su servizi e attività istituzionali e promuovendo eventi e iniziative riguardanti i principali temi di propria competenza: iniziative di educazione digitale nelle scuole, nelle associazioni sportive e online, informazioni di servizio relative alla telefonia, alla piattaforma ConciliaWeb, allo Sportello assistenza utenti e attività a tutela dei minori in ambito audiovisivo, i webinar di “Una serie al mese”.

Nel 2022 sono state realizzate oltre 100 grafiche diverse, tutte personalizzate con il logo dell'Istituzione e articolate su di un *concept* ideato di volta in volta sulla base dell'iniziativa da promuovere. I social istituzionali sono stati inoltre vetrina di numerose iniziative comunicate attraverso gallery fotografiche e narrazioni audio-video, come quelle che il CORECOM ha realizzato per lo Speciale 20 anni dei CORECOM o in occasione del Safer Internet Day.

Per tutto il 2022, i canali social gestiti sono stati interessati da una crescita costante e continua rispetto ai dati del 2021:

FACEBOOK: 5723 followers (+ 18%)

INSTAGRAM: 331 followers (+ 24%)

TWITTER: 424 followers (+ 7%)

LINKEDIN: 656 followers (+ 14%)

Le pagine Instagram e Facebook sono state dunque quelle che hanno registrato una maggiore crescita, giustificata da un piano editoriale di pubblicazione ragionato e con cadenza regolare.

Le rubriche e le iniziative che hanno avuto maggiore successo in termini di visualizzazioni e copertura sono:

- “Una serie al mese”, la rubrica mensile dedicata alla serie Tv: per fare un esempio, le puntate dedicate a Esterno Notte, Détox, Tutto chiede salvezza, hanno superato le **19.000** visualizzazioni cadauno;
- “Speciale 20 anni dei CORECOM”: un format video e di storytelling che ha toccato una copertura totale fra post e video di **78.000** impressions;
- lo spot ideato in occasione del Safer Internet Day sulla dipendenza da internet e sul bullismo e cyberbullismo ha raggiunto **31.092** persone con oltre **18.250** visualizzazioni;

- “In primo piano”: una rubrica interamente dedicata ai temi più delicati del CORECOM Lombardia, quali le controversie telefoniche e le modalità di risoluzione con ConciliaWeb;
- i corsi di Media Education: le scuole coinvolte, i temi e i relatori;
- le tre lezioni rivolte agli adulti dello sport (allenatori, dirigenti, genitori) a contrasto del cyberbullismo e i discorsi di odio, nell’ambito delle iniziative di formazione del CORECOM Lombardia e della FIGC LND Lombardia.

3.3 PUBBLICAZIONI

Nel corso dell'anno 2022, sono state effettuate le seguenti pubblicazioni:

	<p>La realizzazione del policy paper “I giovani e l'utilizzo delle nuove tecnologie” (Policy Paper 221326SOC gennaio 2023) è stata promossa dal CORECOM Lombardia nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra il Consiglio regionale della Lombardia e PoliS-Lombardia.</p> <p>L'obiettivo del policy paper è quello di analizzare il fenomeno dell'utilizzo e del sovra utilizzo delle nuove tecnologie fra i giovani, al fine di fornire al CORECOM strumenti conoscitivi adeguati sui quali basare la costruzione di iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini sugli effetti dell'utilizzo dei dispositivi, in particolare sui giovani.</p>
	<p>Il volume, edito da Rubbettino, dal titolo “I CORECOM nell'ordinamento della comunicazione”, raccoglie al suo interno le relazioni emerse nel corso delle celebrazioni per i venti anni dall'istituzione dei Comitati regionali per le comunicazioni, evento svoltosi a Roma il 10 e 11 marzo del 2022.</p> <p>A completare il volume, si aggiungono i contributi di alcuni tra i più profondi conoscitori del sistema CORECOM, portatori di sensibilità diverse, capaci di offrire al lettore uno sguardo puntuale sui temi trattati.</p>

Le pubblicazioni sono liberamente scaricabili dal sito web del CORECOM.

3.4 CONVEGNI, INIZIATIVE ED EVENTI DI COMUNICAZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2022, il CORECOM Lombardia ha promosso numerosi incontri, convegni ed eventi di comunicazione pubblica riguardanti le tematiche di competenza. Il numero e la qualità degli incontri testimoniano il ruolo e l'autorità riconosciuta al CORECOM Lombardia dalle altre istituzioni, dai media e dai cittadini.

Numerosi sono stati inoltre gli incontri istituzionali dedicati alle tematiche quali l'educazione ai media per i minori, sia a scuola che nelle comunità sportive, attraverso la realizzazione di incontri mirati, in presenza e online, destinati a sensibilizzare giovani e adulti sul tema. Il CORECOM ha puntato a promuovere iniziative sul tema dell'informazione locale a vantaggio della valorizzazione del territorio nella programmazione radio-televisiva, sul ruolo della donna nella comunicazione e sulla tutela dei diritti delle persone contro qualsiasi forma di discriminazione e violenza in ambito audiovisivo.

Di seguito l'elenco delle principali iniziative organizzati dal CORECOM o che hanno visto la partecipazione della Presidente del CORECOM nell'anno 2022:

DATA	EVENUTO	DESCRIZIONE
7 febbraio 2022	STOP CYBER BULLING	Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno "Stop cyber bullying", organizzato a Palazzo Pirelli da Regione Lombardia, in occasione della giornata nazionale contro il cyberbullismo.
10 febbraio 2022	INTERVENTO DELLA PRESIDENTE SALA A UN WEBINAR SUL DIRITTO SPORTIVO DELL'UNIVERSITA' BICOCCA	Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia durante la diretta streaming del Webinar di presentazione dell'edizione 2021-2022 del master in Diritto sportivo e rapporti di lavoro nello sport dell'Università Bicocca di Milano

<p>22 febbraio 2022</p>	<p>EVENTO: DIPENDENZA DA INTERNET? PREFERISCO LO SPORT</p>	<p>Firma del protocollo di intesa sulla media education che sancisce l'avvio di una collaborazione tra CORECOM, CONI e Associazione Italiana Avvocati dello Sport (AIAS Lombardia) su temi legati a un uso responsabile delle tecnologie, anche nelle comunità sportive. Evento al Belvedere Jannacci di Palazzo Pirelli.</p>
<p>10 e 11 marzo 2022</p>	<p>VENTENNALE DEI CORECOM IN SENATO</p>	<p>Evento organizzato dal Coordinamento CORECOM per celebrare i 20 anni dall'istituzione dei CORECOM. Le celebrazioni si sono svolte a Roma, in Senato e presso la sede della Regione Lazio, alla presenza di alti rappresentanti delle Istituzioni, esperti di comunicazione e Presidenti CORECOM.</p>
<p>18 marzo 2022</p>	<p>LEZIONE DELLA PRESIDENTE MARIANNA SALA AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO</p>	<p>Lezione tenuta dalla Presidente del CORECOM Lombardia al Corso Interculturale del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per approfondire il tema degli "Stereotipi e ruolo del CORECOM nel contrastare la discriminazione sui media".</p>

<p>23 marzo 2022</p>	<p>EVENTO: CRIMINI MEDIATICI. SPETTACOLARIZZAZIONE E LINGUAGGI DEL NUOVO MILLENNIO</p>	<p>Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia all'evento "Crimini mediatici: spettacolarizzazione e linguaggi del nuovo millennio" dedicato al tema della "mediatizzazione" dei fatti di cronaca nera e delle inchieste giudiziarie. L'evento, in streaming e in presenza a Palazzo Pirelli, Sala Gonfalone, è stato organizzato dalla Garante Tutela Vittime di Reato Lombardia.</p>
<p>20 maggio 2022</p>	<p>CONVEGNO: SOCIAL & CONSAPEVOLI</p>	<p>Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno "Social & consapevoli", a Perugia, presso il Palazzo della Provincia. Iniziativa organizzata dal Consiglio regionale Umbria e dal CORECOM Umbria.</p>
<p>25 maggio 2022</p>	<p>CONVEGNO: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT</p>	<p>Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno "Inclusione e integrazione attraverso lo sport", a Palazzo Cusani, Milano, sul tema dello sport come strumento di inclusività e sul ruolo di responsabilità che hanno i media nel veicolare la disabilità senza preconcetti e ambiguità.</p>

<p>26 maggio 2022</p>	<p>CONVEGNO: DIALOGO SULLA VIOLENZA DI GENERE</p>	<p>Intervento della Presidente di CORECOM Lombardia al convegno “Dialogo sulla violenza di genere”, a Milano, presso il Salone Valente della Palazzina ANMIG sul tema della rappresentazione della figura femminile in generale nei media, per il diffondersi di una cultura del rispetto della donna in ogni contesto.</p>
<p>30 maggio 2022</p>	<p>LEZIONE DELLA PRESIDENTE MARIANNA SALA AL MASTER FARE TV</p>	<p>Lezione tenuta dalla Presidente del CORECOM Lombardia presso l' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nell'ambito del Master Fare TV, organizzato dal Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi (CeRTA).</p>
<p>6 giugno 2022</p>	<p>WEBINAR DEDICATO ALL'EDUCAZIONE DIGITALE PER GLI ADULTI DELLO SPORT, CON LA SCUOLA CALCIO DELL'INTER</p>	<p>Lezione tenuta dalla Presidente del CORECOM Lombardia alla Scuola Calcio Internazionale (Settore Giovanile dell'Inter), sul tema dell'educazione digitale per gli adulti (genitori, allenatori e dirigenti sportivi).</p>
<p>14 giugno 2022</p>	<p>EVENTO: CITTADINI DIGITALI CRESCONO</p>	<p>Cerimonia a Palazzo Pirelli, Sala Pirelli, organizzata dal CORECOM Lombardia per dire grazie ai docenti che hanno collaborato alla riuscita dei progetti di educazione digitale nelle scuole.</p>

<p>2 luglio 2022</p>	<p>CONVEGNO: "PER RABBIA E PER DOLORE. CAPIRE PER COSTRUIRE UN ALTRO FUTURO"</p>	<p>Intervento del componente del CORECOM Lombardia, Pierluigi Donadoni, al Convegno sulla violenza giovanile svoltosi presso Lariofiere a Erba (CO).</p>
<p>15 luglio 2022</p>	<p>CONVEGNO: NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBLICO RAI. L'OCCASIONE PER VALORIZZARE LA DIMENSIONE REGIONALE DEI PAESE</p>	<p>Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno nazionale a Venezia dal titolo "Nuovo contratto di servizio pubblico RAI: l'occasione per valorizzare la dimensione regionale dei Paese".</p>
<p>5 settembre 2022</p>	<p>CONVEGNO: RACCONTARE UN LAGO DI STORIE, PERSONAGGI E PAESAGGI</p>	<p>Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno "Raccontare un lago di storie, personaggi e paesaggi. a Venezia Lido, organizzato da Lario Fiere nell'ambito delle iniziative dedicate alla 79ª edizione della Mostra del Cinema.</p>
<p>6 settembre 2022</p>	<p>CONVEGNO: LA BUENA EDUCATION</p>	<p>Nel corso della settimana dedicata alla 79ª edizione della Mostra del Cinema, si è svolto a Venezia un convegno organizzato dal Coordinamento nazionale CORECOM dal titolo "La buena educacion", presso la Sala del Tiepolo, a Palazzo Labia, per parlare di audiovisivo ed educazione ai media e porre al centro il tema</p>

		dell'educazione dei minori a un uso consapevole dei media.
3 ottobre 2022	EVENTO: PER ESSERE CAMPIONI NON BASTA VINCERE. CORECOM E LEGA NAZIONALE DILETTANTI CONTRO IL CYBERBULLISMO E I DISCORSI D'ODIO	Cerimonia nel corso della quale è stato sottoscritto un protocollo di intesa contro i discorsi d'odio e il cyberbullismo che sancisce l'avvio di una collaborazione tra CORECOM Lombardia e Lega Nazionale Dilettanti della Lombardia, su temi legati alla cultura della responsabilità verso un uso corretto del linguaggio sia sui social che all'interno nelle comunità sportive. Milano, Belvedere Jannacci di Palazzo Pirelli.
4 ottobre 2022	CONVEGNO: DIFFONDERE LA CULTURA DI PARITÀ NELL'ERA DELLA SOSTENIBILITÀ: IL RUOLO DELLA DONNA NELLA COMUNICAZIONE	Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno "Diffondere la cultura di Parità nell'era della Sostenibilità: il ruolo della donna nella comunicazione", organizzato da Parry & Associati e promosso da CORECOM Lombardia e Consiglio regionale della Lombardia.
24 ottobre 2022	WEBINAR: LA RESPONSABILITÀ DEI DIRIGENTI, GENITORI E ALLENATORI. TERZA LEZIONE ADULTI DELLO SPORT-LND	Prima delle tre lezioni, tenute dalla Presidente del CORECOM Lombardia destinate agli adulti dello sport (allenatori, dirigenti,

		genitori) a contrasto di cyberbullismo e discorsi di odio, organizzate nell'ambito delle iniziative di formazione previste dal Protocollo di Intesa siglato da CORECOM Lombardia e LND della Lombardia il 03/10/2022.
27 ottobre 2022	DIBATTITO: ORGANIZZIAMOCI CONTRO LA CRIMINALITA'	Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al dibattito "Organizziamoci contro la criminalità organizzata", promosso in occasione dell'anniversario della morte di Pio La Torre, Carlo Alberto dalla Chiesa, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e dei loro agenti dall'Università degli Studi di Milano.
7 novembre 2022	CONVEGNO: IL FUTURO DEI GIORNALISTI E DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno a Palazzo Pirelli dal titolo "Il futuro dei giornalisti e dell'informazione nella Pubblica Amministrazione", promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome in collaborazione con il Consiglio regionale della Lombardia.

<p>11 novembre 2022</p>	<p>LEZIONE DELLA PRESIDENTE SALA AL CORSO DI LAUREA COMUNICAZIONE DEL BRAND E REGOLE DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA</p>	<p>Lezione, tenuta dalla Presidente del CORECOM Lombardia nell'ambito del corso di Laurea "Comunicazione del Brand e regole della Comunicazione d'Impresa" dell'Università Cattolica di Milano, dal titolo "I CORECOM tra funzioni proprie e delegate".</p>
<p>11 novembre 2022</p>	<p>CONVEGNO: UN PATTO EDUCATIVO PER LA SALUTE DIGITALE DEI MINORI. MILANO DIGITAL WEEK</p>	<p>Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno "Verso un patto educativo per il benessere e la sicurezza digitale a scuola e in famiglia. Un percorso partecipativo della città di Milano", iniziativa organizzata nell'ambito della Milano digital week.</p>
<p>17 novembre 2022</p>	<p>LEZIONE DELLA PRESIDENTE SALA AL CORSO DI LAUREA "METODI DI RICERCA SULLA PRODUZIONE E CONSUMO MEDIALE"</p>	<p>Lezione, tenuta dalla Presidente del CORECOM Lombardia nell'ambito del corso "Metodi di ricerca sulla produzione e consumo mediale" dell'Università Cattolica di Milano, sul tema dell'importanza della ricerca scientifica nella società e sulle caratteristiche essenziali per presentare un buon progetto scientifico a una pubblica amministrazione.</p>

<p>18 novembre 2022</p>	<p>CONVEGNO: SE RACCONTI DISTRUGGI IL BULLISMO. QUESTO È IL BELLO.</p>	<p>Intervento della Presidente del CORECOM Lombardia al convegno "Se racconti distruggi il bullismo. Questo è il bello", organizzato dal Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia a Palazzo Pirelli, Milano.</p>
<p>22 novembre 2022</p>	<p>WEBINAR: PRIVACY E TUTELA DEI MINORI. SECONDA LEZIONE ADULTI DELLO SPORT - LND</p>	<p>Seconda lezione, tenuta dalla Presidente del CORECOM Lombardia destinata agli adulti dello sport (allenatori, dirigenti, genitori) a contrasto di cyberbullismo e discorsi di odio, organizzata nell'ambito delle iniziative di formazione previste dal Protocollo di Intesa siglato da CORECOM Lombardia e LND della Lombardia il 03/10/2022.</p>
<p>15 dicembre 2022</p>	<p>INCONTRO CON SOTTOSEGRETARIO BARACHINI A ROMA</p>	<p>Incontro a Roma tra il Sottosegretario all'Editoria e Informazione, Alberto Barachini, e una rappresentanza dei Presidenti CORECOM, per discutere le nuove linee guida del Governo in materia di editoria e informazione e, in particolare, delle declinazioni territoriali del programma stesso, con riferimento al pluralismo dell'informazione locale e ai progetti di educazione ai media nelle scuole.</p>

<p>20 dicembre 2022</p>	<p>WEBINAR: COME COMUNICARE DENTRO E FUORI DAL CAMPO. TERZA LEZIONE ADULTI DELLO SPORT-LND</p>	<p>Terza e ultima lezione, tenuta dalla Presidente del CORECOM Lombardia destinata agli adulti dello sport (allenatori, dirigenti, genitori) a contrasto di cyberbullismo e discorsi di odio, organizzata nell'ambito delle iniziative di formazione previste dal Protocollo di Intesa siglato da CORECOM Lombardia e LND della Lombardia il 03/10/2022.</p>
------------------------------------	---	--

3.5 ESTRATTO DELLA RASSEGNA STAMPA – Alcune delle notizie relative al CORECOM Lombardia

18/01/2022	La Stampa	<u>Il contagio dell'infodemia</u>
19/01/2022	EspansioneTV	<u>Il CORECOM sceglie le "50 serie Tv da guardare in famiglia" Lombardia, presentato</u>
19/01/2022	Virgilio	<u>il nuovo libro del CORECOM: '50 serie Tv da guardare in famiglia'</u>
19/01/2022	Expartibus	<u>50 serie Tv da guardare in famiglia. Il nuovo libro del CORECOM Lombardia</u>
19/01/2022	RadioLombardia	<u>Presentato nuovo libro del CORECOM</u>
27/01/2022	CORECOMmarche.it	<u>“UNA SERIE AL MESE”</u>
28/01/2022	Virgilio.it	<u>Crimini in rete contro i minori al centro del webinar del CORECOM</u>
28/01/2022	Espansione TV	<u>Crimini in rete contro i minori al centro del webinar del CORECOM</u>
29/01/2022	Ciaocomo.it	<u>CORECOM Lombardia, un webinar sui pericoli del web</u>
30/01/2022	Ubimior.it	<u>31 gennaio - ore 13:30: Webinar "Una serie al mese" dedicato a "Non mi lasciare</u>
31/01/2022	Telecity	<u>Crimini in rete</u>

07/02/2022	Radiolombardia	<u>Marianna Sala: cyberbullismo - fare rete contro le insidie del web</u>
07/02/2022	SardegnaGol.eu	<u>Marianna Sala interviene al convegno "Stop cyberbulling"</u>
07/02/2022	Libero Milano	<u>Marianna Sala interviene al convegno "Stop cyberbulling"</u>
07/02/2022	TGR 55	<u>Cyberbullismo, la rete della consapevolezza</u>
07/02/2022	Telecity	<u>Giornata nazionale contro il cyberbullismo</u>
14/02/2022	ciaocomo.it	<u>CORECOM Lombardia: da DOC alla comunicazione pandemica</u> <u>«Doc- Nelle tue mani»: il ruolo di media, comunità scientifica e istituzioni ai tempi del Covid</u>
16/02/2022	La Provincia di Cremona	
18/02/2022	VivereSondrio	<u>Lombardia, martedì firma del protocollo su media education tra CORECOM, CONI e AIAS</u>
18/02/2022	Agenzia Nova	<u>Lombardia: martedì 22 firma del protocollo d'intesa tra Regione e Coni per promuovere sensibilizzazione su cyberbullismo</u>
18/02/2022	Expartibus	<u>Lombardia, firma protocollo su media education tra CORECOM, CONI e AIAS</u>
22/02/2022	RadioLombardia	<u>Cyberbullismo e sport: intervista a Sala e Riva</u>

22/02/2022	Espansione Tv	<u>Sport contro cyberbullismo e dipendenza da internet, il protocollo</u>
22/02/2022	TGR 55	<u>Olimpiadi educative: intesa CORECOM-Coni-Aias</u>
22/02/2022	Telecity	<u>Cyberbullismo, protocollo CORECOM Coni</u>
22/02/2022	Corriere della serra	<u>Cyberbullismo e odio in Rete, serve una nuova cultura</u>
08/03/2022	Corriere della Sera	<u>8 marzo, dalla Tv ai Social media (di Marianna Sala)</u>
09/03/2022	Expartibus	<u>I CORECOM compiono 20 anni: gli eventi celebrativi</u>
09/03/2022	Agenzia Nova	<u>Lombardia: Sala (CORECOM), ventennale occasione per rilanciare vocazione di organismi al servizio dei cittadini</u>
09/03/2022	Regioni.it	<u>Ventennale dei CORECOM: in programma due eventi di approfondimento il 10 e l'11 marzo</u>
09/03/2022	Espansione TV	<u>Vent'anni di CORECOM. Sala: "Al servizio di cittadini, imprese e territorio"</u>
09/03/2022	Affari Italiani	<u>I CORECOM compiono 20 anni: bilanci e prospettive</u>
09/03/2022	Lecco Notizie	<u>I CORECOM compiono 20 anni: bilanci e prospettive</u>
09/03/2022	Aosta News	<u>Vent'anni di CORECOM: giovedì 10 marzo le celebrazioni nella capitale</u>

09/03/2022	Italia Oggi	<u>I CORECOM compiono 20 anni</u>
10/03/2022	Radio Radicale	<u>Ventennale di fondazione per i Comitati Regionali per le Comunicazioni (CORECOM)</u>
10/03/2022	Virgilio.it	<u>Vent'anni di CORECOM. Sala: 'Al servizio di cittadini, imprese e territorio'</u>
10/03/2022	Prima Online	<u>I CORECOM compiono 20 anni e si danno appuntamento in Senato</u>
30/05/2022	SardegnaGol	<u>Sport, media e minori, il CORECOM interviene sulle offese in tv</u>
30/05/2022	Lombardia quotidiano	<u>Violenza di genere: gli strumenti a difesa delle donne</u>
30/03/2022	Corriere della sera - LOGIN	<u>Servitore del popolo. Un webinar racconta la serie Tv di Zelensky</u>
14/06/2022	Virgilio.it	<u>Educazione digitale, 2.500 alunni ai corsi del CORECOM della Lombardia</u>
14/06/2022	Il Tempo	<u>Lombardia: al Pirellone premiati docenti dei corsi di educazione digitale del CORECOM</u>
14/06/2022	Expartibus	<u>CORECOM Lombardia: grande successo dei corsi di educazione digitale</u>
15/06/2022	Welfare network	<u>Nuovo successo per i corsi di educazione digitale del CORECOM Lombardia</u>

15/06/2022	Milano.zone.it	<u>Nuovo successo per i corsi di educazione digitale del CORECOM Lombardia</u>
24/06/2022	Giorno Milano Metropoli	<u>Lombardia, una regione nel pallone</u>
28/06/2022	Editoria.tv	<u>I CORECOM d'Italia si riuniscono a Firenze</u>
15/07/2022	la rampa.it	<u>tv, leggi e mezzi tecnici ci sono: regionalizzare la Rai si può</u>
15/07/2022	Giornale di Brescia	<u>Comunicato Stampa: CRV - Convegno CORECOM Veneto su regionalizzazione servizi telecomunicazione e radiotelevisivi</u>
15/07/2022	RaiNews	<u>Potenziare l'informazione regionale del servizio pubblico</u>
15/07/2022	Ansa.it	<u>CRV - Convegno CORECOM Veneto su regionalizzazione servizi telecomunicazione e radiotelevisivi</u>
15/07/2022	Regione.vda.it	<u>TV. LEGGI E MEZZI TECNICI CI SONO. "REGIONALIZZARE LA RAI SI PUÒ" -2-</u>
15/07/2022	Varese7press	<u>Presidente CORECOM Marianna Sala: "Il nuovo contratto di servizio RAI deve valorizzare i programmi regionali e l'informazione locale"</u>
15/07/2022	TGR Bolzano	<u>Potenziare la regionalizzazione del servizio pubblico</u>
15/07/2022	TGR Veneto	<u>Obiettivo, potenziare l'informazione regionale del servizio pubblico</u>

30/08/2022	Prima Pavia	<u>I CORECOM a Venezia per parlare di educazione ai media</u>
30/08/2022	Prima Lecco	<u>Anche Don Milani e Dadati a Venezia con il Coordinamento nazionale CORECOM</u>
30/08/2022	Prima Bergamo	<u>I CORECOM a Venezia per parlare di educazione ai media</u>
30/08/2022	Virgilio.it	<u>I CORECOM a Venezia per parlare di educazione ai media</u>
30/08/2022	Prima Monza	<u>I CORECOM a Venezia per parlare di educazione ai media</u>
30/08/2022	Lecco Notizie	<u>Il lago di Como torna alla Mostra del Cinema di Venezia - intervento della Presidente Marianna Sala all'evento del 5 settembre</u>
30/08/2022	Ciao Como	<u>Il Lario protagonista al Festival del Cinema di Venezia - intervento della Presidente Marianna Sala all'evento del 5 settembre</u>
05/09/2022	Ciao Como	<u>Un Lago di Storie: il successo del Lario alla Mostra di Venezia</u>
05/09/2022	Telecity 7gold Lombardia	<u>Il CORECOM Lombardia alla 79a mostra del Cinema di Venezia</u>
05/09/2022	Espansione TV	<u>Como, Lombardia e CORECOM alla Mostra del Cinema di Venezia</u>
05/09/2022	Expartibus	<u>Educazione ai media: i CORECOM ne parlano a Venezia</u>
05/09/2022	Media Key	<u>Educazione ai media: i CORECOM ne parlano a Venezia</u>

06/09/2022	Rai News - TGR Veneto	<u>Educare i giovani ai media per prevenire abusi e discriminazioni. Se ne parla a Venezia</u>
06/09/2022	Quindicinews.it	<u>Educazione ai media - I CORECOM ne parlano a Venezia</u>
04/10/2022	La Provincia - Como	<u>Arcellasco - premio al merito</u>
04/10/2022	Avvenire - Milano	<u>Calciatori contro il bullismo</u>
04/10/2022	youtube.com	<u>Firmato protocollo d'intesa CORECOM - Lega nazionale dilettanti</u>
04/10/2022	sardegna.gov.it	<u>Hate speech e cyberbullismo. Protocollo d'intesa CORECOM - Lnd</u>
04/10/2022	primacomo.it	<u>CORECOM - Lnd in campo contro il cyberbullismo</u>
04/10/2022	tuttocampo.it	<u>CORECOM - Lnd - protocollo contro cyberbullismo e hate speech</u>
04/10/2022	ilsaronno.it	<u>Firmato protocollo d'intesa CORECOM - Lega nazionale dilettanti</u>
05/10/2022	La Provincia - Como	<u>Arcellasco - premio contro il bullismo</u>
20/10/2022	Giornale dei Navigli	<u>Détox, come combattere la internet-dipendenza</u>
20/10/2022	Giornale di Brescia	<u>Combattere le dipendenze da internet attraverso un webinar e una serie TV</u>
07/11/2022	Expartibus	<u>Giornalisti nella PA a confronto a Palazzo Pirelli: richieste al Governo</u>

07/11/2022	Spot and web	<u>Giornalisti nella pubblica amministrazione: garanzia di trasparenza, professionalità e indipendenza</u>
07/11/2022	Prima online comunicazione	<u>I giornalisti nella PA sono garanzia di professionalità e indipendenza</u>
07/11/2022	Agenzia di stampa Dire	<u>Giornalisti Pubblici: superare la “par condicio”</u>
18/11/2022	cyberbullismolombardia.it	<u>Se racconti distruggi il bullismo. Questo è il bello</u>
18/11/2022	La Sicilia	<u>Lombardia: al Pirellone incontro sul bullismo con garante diritti infanzia e adolescenza</u>
18/11/2022	giornalemetropolitano.com	<u>Bullismo, incontro organizzato dal Consiglio regionale lombardo e dal Garante dei diritti dell’Infanzia per contrastare il fenomeno</u>
18/11/2022	Virgilio.it	<u>Lombardia: al Pirellone incontro sul bullismo con garante diritti infanzia e adolescenza</u>
18/11/2022	Trend Online	<u>Lombardia: al Pirellone incontro sul bullismo con garante diritti infanzia e adolescenza</u>
18/11/2022	SestoNotizie.it	<u>Bullismo, incontro organizzato dal Consiglio regionale lombardo e dal Garante dei diritti dell’Infanzia per contrastare il fenomeno</u>

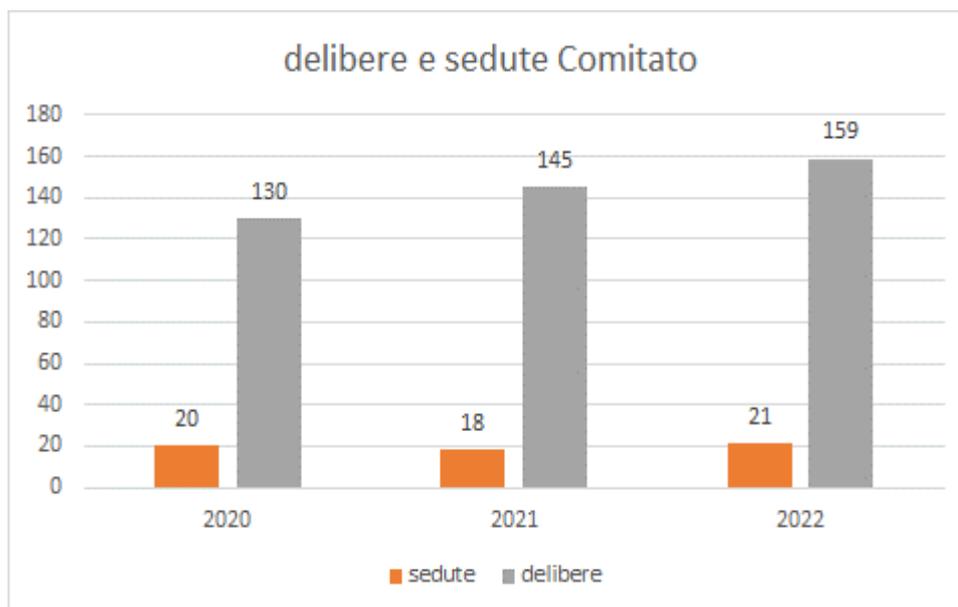
18/11/2022	Quindici News	<u>Bullismo: dialogo, responsabilità, rete per contrastarlo</u>
18/11/2022	La Svolta	<u>Lombardia: al Pirellone incontro sul bullismo con garante diritti infanzia e adolescenza</u>
15/12/2022	Prima online	<u>Editoria, Barachini ai CORECOM: impegno per difesa pluralismo e sostegni</u>
20/12/2022	Primaonline.it	<u>CORECOM Lombardia vara il decalogo dello sport</u>
20/12/2022	Editoria.Tv	<u>Barachini incontra i CORECOM: “Le linee guida sull’editoria”</u>
21/12/2022	Primaonline.it	<u>Agcom approva il Regolamento sulla par condicio per le prossime elezioni in Lombardia e Lazio</u>

Nel mese di dicembre, il mensile **Prima Comunicazione** ha dedicato un numero speciale all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (*Next AGCOM – Il futuro dell’Italia digitale*). Nell’intervista pubblicata sul mensile, la Presidente del CORECOM Lombardia ha parlato del ruolo svolto dai CORECOM quali organi che garantiscono lo svolgimento delle funzioni delegate dall’Autorità a livello decentrato.

3.6 ELENCO DELIBERAZIONI CORECOM - ANNO 2022

Nel corso dell’anno 2022 si sono svolte **21** sedute del Comitato nelle quali sono state approvate **28** deliberazioni, oltre a **131** deliberazioni relative alla definizione di controversie tra utenti e operatori della comunicazione elettronica.

La tabella seguente indica l’andamento del numero delle sedute e del numero delle deliberazioni nel triennio 2020 – 2022.



Di seguito le delibere approvate, con esclusione di quelle relative alla risoluzione delle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche:

Numero	Oggetto	Data
1	Determinazioni per l'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni televisive in ambito locale - anno 2022.	12 gennaio 2022
2	Approvazione della graduatoria delle scuole secondarie di I e II grado della Lombardia che hanno richiesto lo svolgimento dei corsi di Media education del CORECOM Lombardia nell'anno scolastico 2021/2022.	12 gennaio 2022
3	Iscrizione all'Osservatorio del CORECOM (art. 9 bis, comma 2, della Legge Regionale 28 ottobre 2003, n. 20) dell'Associazione "Migliorattivamente - APS".	2 febbraio 2022
4	Iscrizione all'Osservatorio del CORECOM (art. 9 bis, comma 2, della Legge Regionale 28 ottobre 2003, n. 20) dell'Associazione Nazionale dipendenze tecnologiche Gap e Cyberbullismo Odv. - Milano.	2 febbraio 2022
5	Concessione del patrocinio gratuito del CORECOM Lombardia al progetto "SPID in ogni dove" promossa da MigliorAttivaMente APS.	2 febbraio 2022
6	Approvazione del nuovo schema di protocollo d'intesa con il Comitato regionale Lombardia del CONI e con l'Associazione	22 febbraio 2022

	italiana Avvocati dello sport -Coordinamento Lombardia.	
7	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il secondo trimestre 2022.	2 marzo 2022
8	Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con l'Università degli studi di Verona - Dipartimento di scienze giuridiche per la realizzazione di un progetto di ricerca per il CORECOM LOMBARDIA intitolato "I compiti di servizio pubblico radiotelevisivo tra potestà legislativa regionale e potere amministrativo statale".	23 marzo 2022
9	Approvazione della relazione sull'attività svolta nell'anno 2021.	31 marzo 2022
10	Delega alla Presidente delle incombenze inerenti alle attività istruttorie svolte dal CORECOM nei procedimenti avviati per la violazione delle disposizioni riguardanti la parità di accesso ai mezzi di informazione e la comunicazione istituzionale in occasione delle consultazioni referendarie e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali previste il 12 giugno 2022.	11 aprile 2022
11	Determinazioni in merito al procedimento avviato nei confronti della società RADIO TELESONDRIO NEWS autorizzata alla fornitura del servizio di media audiovisivo lineare in ambito locale "TELESONDRIO NEWS (TSN)". Contestazione n. 1/22 (prot. n. 456/2022).	23 maggio 2022
12	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il terzo trimestre 2022.	6 giugno 2022
13	Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto alle scuole secondarie di I e II grado della Lombardia per l'iscrizione ai corsi di Educazione digitale del CORECOM Lombardia – anno scolastico 2022/2023.	26 luglio 2022
14	Ripartizione dei rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive locali per la trasmissione dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (M.A.G.) in occasione delle consultazioni per l'elezione diretta dei	26 luglio 2022

	sindaci e dei consigli comunali e per i referendum svoltesi il 12 giugno 2022.	
15	Determinazioni in ordine alla sottoscrizione di un protocollo con la Federazione italiana Gioco Calcio (FIGC) – Lega nazionale dilettanti – Comitato regionale della Lombardia.	26 luglio 2022
16	Delega alla Presidente delle incombenze inerenti alle attività istruttorie svolte dal CORECOM nei procedimenti avviati per la violazione delle disposizioni riguardanti la parità di accesso ai mezzi di informazione e la comunicazione istituzionale in occasione delle campagne per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica fissate per il 25 settembre 2022.	26 luglio 2022
17	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il quarto trimestre 2022.	14 settembre 2022
18	Approvazione del Programma di attività e previsione finanziaria per l'anno 2023.	28 settembre 2022
19	IVAN PINTAUDI / FIBRACITY - POWER & TELCO S.R.L. (GU14/241063/2020) Errata corrige della delibera n. 73/2022/DEF.	28 settembre 2022
20	Approvazione della graduatoria delle scuole secondarie di I e II grado della Lombardia che hanno richiesto lo svolgimento dei corsi di Educazione digitale del CORECOM Lombardia nell'anno scolastico 2022/2023.	18 ottobre 2022
21	Ripartizione dei rimborsi spettanti alle emittenti radiofoniche locali per la trasmissione dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (M.A.G.) in occasione delle consultazioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica svoltesi il 25 settembre 2022.	10 novembre 2022
22	Rinnovo del progetto "Bulloca" fino al termine dell'anno scolastico 2022/2023. rinnovo del progetto "Bulloca" fino al termine dell'anno scolastico 2022/2023.	10 novembre 2022
23	Affidamento ad AB Comunicazioni s.r.l. dell'incarico di realizzazione di una campagna promozionale dell'attività del CORECOM attraverso i canali social nell'anno 2023.	10 novembre 2022
24	Parere in ordine alle modalità per l'erogazione alle emittenti radiofoniche e	

	televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line dei contributi previsti dall'art. 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 – anno 2022.	15 novembre 2022
25	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il primo trimestre 2023.	6 dicembre 2022
26	Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il CORECOM e il Garante per la protezione dei dati personali.	6 dicembre 2022
27	Parere in ordine alla determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 – anno 2022.	13 dicembre 2022
28	Deleghe alla Presidente delle incombenze inerenti alle attività istruttorie svolte dal CORECOM nei procedimenti avviati per la violazione delle disposizioni riguardanti la parità di accesso ai mezzi di informazione e la comunicazione istituzionale in occasione della campagna per le elezioni del Consiglio Regionale e del Presidente della Regione Lombardia previste il 12 e 13 febbraio 2023.	20 dicembre 2022

PARTE QUARTA - Risorse

4.1 RISORSE FINANZIARIE

La tabella seguente evidenzia gli stanziamenti appostati sui capitoli di competenza del CORECOM per l'anno 2022 a seguito della approvazione del Programma delle attività e tenuto conto dei successivi assestamenti di bilancio.

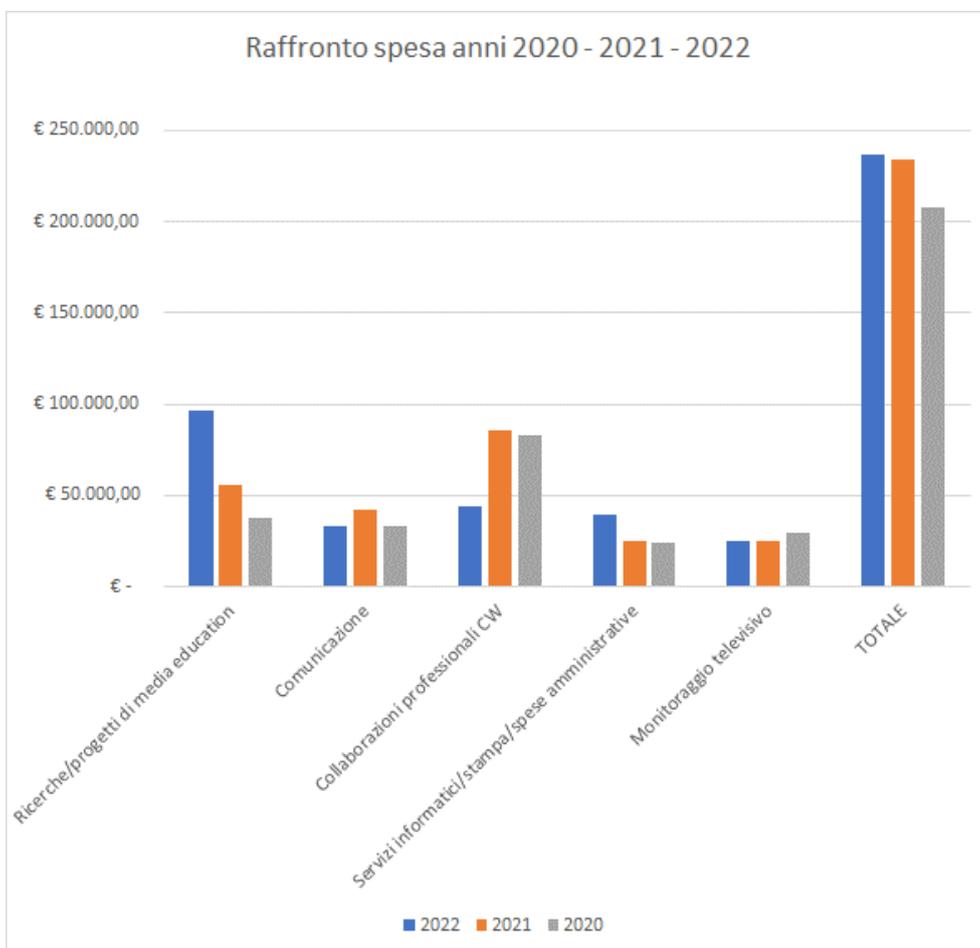
ANNO 2022				
cap.	descrizione	stanziamento approvato con piano di attività	stanziamento assestato	
1228	missioni	€ 11.000,00	€ 11.000,00	
2213	ricerche e servizi di rilevazione	€ 96.289,48	€ 96.300,00	
2214	eventi - comunicazione e progetti	€ 54.000,00	€ 43.373,00	
2216	stampa e rilegatura	€ 13.000,00	€ 13.000,00	
2222	monitoraggio sistema radiotelev.	€ 24.680,60	€ 24.700,00	
2232	Servizio conciliazione utenti e operatori comunicazioni	€ 96.000,00	€ 96.000,00	
2234	trasferimenti a organismi interni (PolS Lombardia)	€ 15.000,00	€ 10.000,00	
2235	Spese per risarcimento danni		€ 15.000,00	
3502	Spese di cancelleria	€ 5.000,00	€ 2.000,00	
8509	Servizi informatici e telecomunicazioni	€ 14.052,00	€ 14.600,00	
	TOTALE STANZIAMENTO	329.022,08 €	325.973,00 €	

La tabella seguente evidenzia, a consuntivo, le risorse finanziarie utilizzate sui capitoli di bilancio del CORECOM.

ANNO 2022						
cap.	descrizione	spesa 2022	descrizione	spesa totale per capitolo	avanzo	
1228	missioni	€ 10.736,14	spesa missioni istituzionali	€ 10.736,14	263,86 €	
2213	ricerche e servizi di rilevazione	€ 40.199,00	ricerca "Switch off" - Ce.RTA	€ 81.227,60	€ 15.072,40	
		€ 32.488,60	Cittadinanza digitale - OSSCOM (saldo)			
		€ 8.540,00	Mechanismi extragiudiziali - Un. Boconi (saldo)			
2214	eventi - comunicazione e progetti	€ 403,48	banqueting evento del 22 febbraio	€ 38.884,62	4.488,38 €	
		€ 770,00	banqueting evento del 14 giugno			
		€ 888,80	banqueting evento del 3 ottobre			
		€ 671,00	acquisto taghe "educazione digitale"			
		€ 61,00	taga evento del 3 ottobre			
		€ 29.935,44	progetto di comunicazione con AB sid			
		€ 4.995,90	progetto Bulloca			
		€ 1.159,00	corsi media education Fondazione Carolina			
2216	stampa e rilegatura	€ 4.045,60	pubblicazione "Quaderni del CORECOM" - Rubbettino ed.	€ 4.045,60	€ 8.954,40	
2222	monitoraggio sistema radiotelev.	€ 24.680,60	Infojuse - monitoraggio emittenza locale	€ 24.680,60	19,40 €	
2232	Servizio conciliazione utenti e operatori comunicazioni	€ 43.786,12	Compensi a collaboratori esterni per CW	€ 43.786,12	€ 52.213,88	
2234	trasferimenti a organismi interni (PolS Lombardia)	€ 8.365,13	ricerca "I giovani e l'utilizzo delle tecnologie" - PolS-Lombardia	€ 8.365,13	1.634,87 €	
2235	Spese per risarcimento danni	€ 14.789,63	risarcimento danno Sent. C.S. 7093/2020	€ 14.789,63	€ 210,37	
3502	Spese di cancelleria	€ 341,60	acquisto tovagliette per "Bulloca"	€ 341,60	1.658,40 €	
8509	Servizi informatici e telecomunicazioni	€ 10.032,10	manutenzione diaspro e sito web	€ 10.032,10	€ 4.567,90	
			TOTALE SPESA	€ 236.889,14		
				TOTALE	89.083,86 €	

La spesa complessiva per il personale assegnato alla struttura di supporto è stata pari a € 929.136,62.

La tabella sottoindicata raffronta la spesa complessiva tra gli anni 2020, 2021 e 2022, al netto della spesa per il personale della struttura di supporto e della spesa per le indennità dei componenti del Comitato.



	2022	2021	2020
Ricerche/progetti di media education	€ 96.089,23	€ 55.888,12	€ 37.363,16
Comunicazione	€ 32.729,72	€ 42.331,48	€ 33.449,78
Collaborazioni professionali CW	€ 43.786,12	€ 86.048,58	€ 82.835,01
Servizi informatici/stampa/spese amministrative	€ 39.603,47	€ 25.138,73	€ 24.337,05
Monitoraggio televisivo	€ 24.680,60	€ 24.680,60	€ 29.560,60
TOTALE	€ 236.889,14	€ 234.087,51	€ 207.545,60

*legenda CW= ConciliaWeb

4.2 RISORSE UMANE

4.2.1 Dotazione organica

L'art. 14, comma 2, della legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 (Istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni) prevede che la dotazione organica della struttura operativa del CORECOM sia determinata, su proposta del Presidente del Comitato medesimo, dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio e sia posta alle dipendenze funzionali del CORECOM.

La delibera 28 settembre 2022, n. 18, con la quale il CORECOM ha approvato il programma delle attività per l'anno 2023, ha definito la dotazione organica della struttura di supporto come segue:

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA approvata con il piano attività	personale in servizio			posti vacanti
		di ruolo del Consiglio	distaccati dalla Giunta	totale	
D	11	5	2	7	4
C	10	10		10	0
B3	2	2		2	0
TOTALE	23	17	2	19	4

4.2.2 Organigramma

L'organigramma sottoindicato evidenzia l'assegnazione prevalente dei dipendenti rispetto alle principali linee di attività del CORECOM e i posti vacanti nella dotazione organica:

PERSONALE CORECOM LOMBARDIA		situazione al 1.1.2023			
	n.	posti vacanti	categoria	% tempo di lavoro	
Responsabile della struttura amm.	1		DIR		Dirigente del Servizio per il Corecom e altre Authority regionali
DOTAZIONE ORGANICA DEL CORECOM					
Assistente giuri.-amm. e par condicio	1		D	100	
Segreteria Presidente Corecom	1		B3	80	
Istruttore Segreteria	1		C	100	
Istruttore Segreteria	1		C	100	
Istruttore Segreteria	1		C	100	
Funzionario Sistemi informativi	1		D	100	
Funzionario Comunicazione	1		D	80	
					funzioni delegate
Coordinatore	1		D - PO	100	controversie tra utenti e operatori C.E. e monitoraggio emitt. telev.
Conciliatore	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Conciliatore	1		C	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Conciliatore	1	1	D		controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Conciliatore	1	1	D		controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Funzionario per le definizioni	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Funzionario per le definizioni	1	1	D		controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Funzionario per le definizioni	1	1	D		controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Segreteria Conciliaweb	1		C	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Assistente utenza CW	1		C	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Assistente utenza CW	1		C	50	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Assistente utenza CW	1		B3	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche
Istruttore media education	1		C	100	iniziative di educazione all'utilizzo dei media
Funzionario ROC	1		D	100	registro degli operatori delle comunicazioni
Istruttore ROC	1		C	80	registro degli operatori delle comunicazioni
Istruttore ROC	1		C	50	registro degli operatori delle comunicazioni
personale in servizio	19		fte	17,4	
posti vacanti		4		4	
TOTALE dotazione organica	23			21,40	



Il personale del Servizio per il CORECOM

*Roberto Saini
Manoela Longhin
Cristina Baiù
Fabrizio Bonazzi
Dionigi Caligaris
Danilo Casarola
Lucilla Di Punzio
Tiziana Di Puerto
Elena Garotta
Andrea Incani
Eugenia Loiacono
Massimo Motisi
Daria Quintavalle
Rosita Ramponi
Omar Scuri
Loredana Serravallo
Elvira Sessa
Simona Silvani
Vittorina Tamborini
Antonello Vergani*